

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 26 luglio 2023, n. 817

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4.11 - Azione 8.13 - Misura "Buono Servizio Minori". Approvazione dell'Avviso pubblico per l'annualità operativa 2023/2024, degli schemi di Disciplinare e Progetto Attuativo. Accertamento e prenotazione di spesa

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state rinominate le Sezioni ed individuati i dirigenti di Sezione;
- Vista l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la determinazione dirigenziale del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 013/DIR/2022/00009 del 04 marzo 2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta registri della Sezione Inclusione sociale attiva alla dr.ssa Angela Di Domenico;
- Vista la Legge regionale n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.";
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- Visto il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con la citata Decisione C(2022) 8461/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- Vista la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- Vista la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- Vista la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- Vista la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 8.13 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute -O.S. ESO4. 11 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Vista la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;

VISTE altresì

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 concernente la "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- la D.G.R. del 20/02/2023, n. 141 con cui sono stati approvati gli obiettivi strategici 2023-2025, individuando all'interno delle priorità politiche del Programma di Governo "UNA REGIONE DOVE

NESSUNO RESTA INDIETRO” l’obiettivo strategico triennale 3.2 “Contrastare la povertà socio-educativa e supportare la genitorialità e l’accesso ai servizi socio-educativi”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta registri della Sezione Inclusione sociale attiva, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all’Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a *“Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l’accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità”*;
- all’Azione 8.13 “Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d’intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l’accesso ai servizi socio-educativi” sono previste risorse FSE+ dedicate appositamente all’erogazione di *“voucher per l’accesso a strutture e servizi di cui al R.R. 4/07 nonché strutture e servizi anche innovativi di sostegno alle famiglie e alla genitorialità e di contrasto alla povertà socio-educativa”* nonché di *“contributi diretti ai nuclei familiari quale rimborso delle spese sostenute per l’accesso alle anzidette strutture anche con il concorso degli Ambiti territoriali tesi a prendere in carico situazioni di fragilità riferite a minori, anche con disabilità”*, specificando che *“Questa azione concorre all’attuazione della strategia per l’accessibilità dei servizi alla persona con un approccio target-oriented perché basato su criteri di selezione dei destinatari capaci di privilegiare le seguenti priorità: condizioni di maggiore fragilità economica e vulnerabilità sociale, emergenze connesse alla povertà educativa”*;
- tra i principali gruppi di destinatari correlati all’obiettivo specifico in questione figurano: *“persone svantaggiate o gruppi svantaggiati, persone indigenti, anziani, disabili, minori, giovani in condizione di svantaggio socioeconomico, Ambiti territoriali, Regione Puglia, Amministrazioni centrali, locali, enti ed organismi di diritto pubblico”*;
- in particolare, il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell’ambito dell’azione 8.13, prevede l’impegno a sostenere misure economiche alle famiglie con minori svantaggiati, per favorire, tra l’altro, l’accesso a strutture e servizi di cui al R.R. n. 4/07, che rappresentano servizi di qualità rivolti ai bambini ed adolescenti e che costituiscono un supporto fondamentale nel loro percorso di crescita ed educativo;
- l’obiettivo, coerente anche con gli indirizzi strategici e programmatici della linea di Governo regionale, è di contrastare la povertà educativa tramite il sostegno alla più ampia partecipazione delle famiglie con minori, in stato di maggior difficoltà economica, alle strutture e ai servizi di cui al richiamato regolamento regionale n. 4/07, mediante l’abbattimento del costo di accesso ai servizi, tramite l’erogazione di un contributo economico indiretto alle famiglie, per contrastare le disuguaglianze nello stesso accesso ai servizi;

Considerato che:

- la Giunta regionale, sul presupposto che il Buono Servizi per Minori rappresenta un’azione cardine e indifferibile nel panorama del sistema di Welfare regionale, con la Deliberazione n. 918 del 30 giugno 2023 ha inteso confermare, senza soluzioni di continuità, l’utilizzo di tale fondamentale strumento, anche per il settennio di programmazione 2021/2027, che insisterà operativamente sulle annualità intercorrenti tra l’annualità operativa 2023/2024 e l’annualità operativa 2029/2030;

- con la richiamata Deliberazione n. 918/ 2023 la Giunta ha:

► attivato l'azione 8.13- Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4. 11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di Euro 25.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori in favore dei nuclei familiari, relative alla annualità 2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni, intercorrente tra il 1° settembre 2023 e il 31 luglio 2024;

► approvato gli Indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Buono Servizio Minori", annualità 2023/2024, che si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione definita nel suo ammontare prevalentemente in relazione al costo del personale, così come previsto dal Regolamento n. 4/2007 e declinato dall'Avviso Catalogo di cui all'A.D. n. 292/2023;

► stabilito che sulla base della predetta metodologia di calcolo si addiverrà all'elaborazione di costi standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE2021/1060), da approvarsi con atto della Autorità di Gestione, per ciascuna delle tipologie di servizi e prestazioni di cui agli artt. 52-89-103-104 del R.R. n. 4/2007 e, ove necessario, differenziando in ragione di specifiche categorie di utenti, quali ad esempio i minori disabili, e di particolari categorie di servizi aggiuntivi erogati;

► autorizzato l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 1.920.000,00;

► autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 25.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" dello stessa deliberazione;

► definito i criteri di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali e loro Consorzi (Soggetti Beneficiari), come di seguito:

1. 40% delle risorse sulla base del valore del "Buono Servizio", come risultante dai preventivi di spesa caricati nella piattaforma gestionale regionale di InnovaPuglia S.p.A., in ciascun Ambito Territoriale, relativo alle domande ammesse nell'annualità educativa 2022/2023, presentate presso le unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007;
2. 60% delle risorse sulla base dei posti delle unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007, giusta elenco approvato con apposita determinazione della dirigente competente;

► demandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, responsabile dell'azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori", per l'attuazione dell' Annualità Operativa 2023/2024 del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nel rispetto degli indirizzi operativi forniti dalla medesima Giunta;

- con la citata DGR 918/2023 le risorse stanziare necessarie ad assicurare la copertura finanziaria della misura "Buoni servizio minori" pari a € 25.000.000,00 sono state allocate:

► per € 17.000.000,00 (di cui € 13.600.000,00 e.f. 2023 e € 3.400.000,00 e.f. 2024) sul Capitolo di nuova istituzione "PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota UE";

► per € 5.600.000,00 (di cui € 4.480.000,00 e.f. 2023 e € 1.120.000,00 e.f. 2024) sul Capitolo "PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota Stato";

► per € 2.400.000,00 (di cui € 1.920.000,00 e.f. 2023 e € 480.000,00 e.f. 2024) sul Capitolo "PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota Regione"

CONSIDERATO CHE con la richiamata Deliberazione n.918/2023, la Giunta regionale ha individuato, tra gli altri, gli indirizzi operativi utili alla predisposizione di un nuovo Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari, per la selezione dei destinatari finali della misura denominata "Buono Servizio Minori", per l'accesso ai servizi socio educativi per minori, annualità operativa 2023/2024.

DATO ATTO CHE:

con A.D. n. 142 del 24/07/2023 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della D.G.R. n. 918/2023 ha approvato l'Allegato 1, concernente la "Metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, comma 1, lett. b), d), e) e all'art. 56, comma 1 del Regolamento (UE) 1060/2021", contenente le tabelle standard di costi unitari per la quantificazione e rendicontazione dei costi dei servizi socio-educativi in forma semplificata;

DATO ATTO, INOLTRE, CHE:

- con determinazione n. 292 del 22/03/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori rivolto ai soggetti gestori delle seguenti tipologie di unità di offerta disciplinate nel Reg. r. n. 4/2007 e ss.mm.ii.:
 - art. 52 centri socio educativi diurni
 - art. 89 ludoteche
 - art. 103 servizi educativi e per il tempo libero
 - art. 104 centri aperti polivalenti per minori;
- con A.D. n. 814 del 25/07/2023 è stato approvato l'elenco delle unità di offerta iscritte al Catalogo regionale telematico dell'offerta dei servizi per minori di cui all'Avviso Pubblico approvato con DD 146/DIR/2023/292 del 22/03/2023;

DATO ATTO, INFINE, CHE:

- con nota prot. r_puglia/AOO_146/PROT/25/07/2023/0040082 della Sezione scrivente, si è provveduto a trasmettere all'indirizzo PEC del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ADG PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, apposita check list di attività di verifica preventiva riferita alla POS A.9, recante in allegato la bozza dell'**Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" Annualità 2023-2024;**
- l'Autorità di Gestione PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo della verifica effettuata ai sensi della POS A9 (Verifica preventiva Bandi/Avvisi di selezione operazioni) di cui al Si. Ge.Co. del POR 2014-2020, da ritenersi vigente ai sensi della Del. G.R. n. 609/2023, con conseguente nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'**Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" Annualità 2023-2024;**
- in allegato alla suddetta nota della Sezione Programmazione Unitaria, quindi, è stata trasmessa apposita check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata dall'Autorità Di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;
- La proposta di **"Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi**

per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" Annualità 2023-2024 è stata sottoposta a valutazione in sede di partenariato nell'incontro del 16/06/2023.

Tanto premesso e considerato si rende necessario provvedere con il presente provvedimento, in attuazione della DGR 918 del 30/06/2023:

- **all'approvazione** dell' "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" annualità 2023/2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute -O.S. ESO4. 11 - Azione 8.13. di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **all'accertamento** ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. C) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs 118/2011 di complessivi € 22.600.000,00 di cui:

€ 17.000.000,00 a valere sul capitolo E2127110 (Quota UE) : € 13.600.000,00 sulla competenza 2023 e € 3.400.000,00 sulla competenza 2024

€ 5.600.000,00 a valere sul Capitolo E2127120 (quota Stato): € 4.480.000,00 sulla competenza 2023 e € 1.120.000,00 sulla competenza 2024;

- **alla prenotazione di spesa** ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. C) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs 118/2011 di complessivi € 25.000.000,00 di cui

€ 17.000.000,00 a valere sul capitolo U1175813 (Quota UE): € 13.600.000,00 sulla competenza 2023 e € 3.400.000,00 sulla competenza 2024;

€ 5.600.000,00 a valere sul Capitolo U1176813 (quota Stato): € 4.480.000,00 sulla competenza 2023 e € 1.120.000,00 sulla competenza 2024;

€ 2.400.000,00 a valere sul Capitolo U1177813 (quota regione): € 1.920.000,00 sulla competenza 2023 e € 480.000,00 sulla competenza 2024;

- all'approvazione dello schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi a titolarità pubblica, a valere sulle risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027, giusta Del. G.R. 918/2023 per il finanziamento dell'Operazione "Buoni Servizio Minori" annualità 2023/2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute -O.S. ESO4. 11 - Azione 8.13 di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione dello schema di "Progetto Attuativo", di cui all'Allegato 3 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- alla nomina del Responsabile del procedimento, nella persona della Dott.ssa Angela Valerio, incardinata c/o Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, nelle more della definizione delle sub-azioni a cura dell'Autorità di Gestione PR Puglia 2021/2027 e della conseguente individuazione e nomina dei Responsabili di sub-azione.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali

dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
diretto
X indiretto
neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento, in esecuzione di quanto disposto con D.G.R. n. 918/2023, determina l'accertamento di risorse in entrata per € 22.600.000,00 e l'impegno di risorse in parte spesa per € 25.000.000,00 come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA:

CRA 02.06

Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario 2023/2024

Codice UE 1

Entrata Ricorrente

Accertamento in entrata della somma di € 17.000.000,00 come da Del. G.R. n. 918/2023 come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Titolo tipologia	Codice UE	P.D.C.F.	Imp rto da accertare	Esercizio
02.06	E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	105	1	E.2.01.05.01.005	€ 13.600.000,00	2023
02.06	E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	105	1	E.2.01.0 .01.00	€ 3.400.000,00	2024

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Causale dell'accertamento: Avvio Misura "Buono Servizio Minori"- Azione 8.13 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 – QUOTA UE

Debitore : Unione Europea

Accertamento in entrata della somma di € 5.600.000,00 come da Del. G.R. n. 918/2023 come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Titolo tipologia	Codice UE	P.D.C.F.	Importo d ccertare	Esercizio
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	101	1	E.2.01.01.01.001	€ 4.480.000,00	2023
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	101	1	E.2.01.01.01.001	€ 1.120.000,00	2024

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Causale dell'accertamento: Avvio Misura "Buono Servizio Minori"- Azione 8.13 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 – QUOTA STATO

Debitore : Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE SPESA:**CRA 02.06****Bilancio Vincolato****Esercizio finanziario 2023/2024****Spesa Ricorrente**

Si dispone la prenotazione di impegno della somma complessiva di € 25.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato 2023 e 2024, come da Deliberazione n. 918 del 30 giugno 2023 e con imputazione sui seguenti capitoli:

Cap U1175813- PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota UE

Missione 12 – Programma 10 - Titolo 1 – Macroaggregato 4

UE :3

Spesa Ricorrente

Programma originario 1201

Prenotazione impegno per complessivi € 13.600.000,00 a valere sull'esercizio 2023

Prenotazione impegno per complessivi € 3.400.000,00 a valere sull'esercizio 2024 (P.d.C.): U.1.04.01.02.000

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

Cap U1176813 - PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota Stato"

Missione 12 – Programma 10 – Titolo 1 – Macroaggregato 4

Codice UE 4

Spesa Ricorrente

Programma originario 1201

Prenotazione di impegno per complessivi € 4.480.000,00 a valere sull'esercizio 2023 Prenotazione di impegno per complessivi € 1.120.000,00 a valere sull'esercizio 2024 (P.d.C.): U.1.04.01.02.000

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

Cap U1177813 - PR 2021/2027. PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota Regione

Missione 12 – Programma 10 - Titolo 1 – Macroaggregato 4

UE :7

Spesa Ricorrente

Programma originario 1201

Prenotazione di impegno per complessivi € 1.920.000,00 a valere sull'esercizio 2023 su applicazione avanzo vincolato

Prenotazione di impegno per complessivi € 480.000,00 a valere sull'esercizio 2024 (P.d.C.): U.1.04.01.02.000

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

Causale dell'impegno: "Finanziamento Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" Annualità 2023/2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Azione 8.13

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- La spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2023 e 2024.
- Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", in quanto trattasi di Ente pubblico.
- Certificazione DURC: di dare atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di specifiche disposizioni normative (MLPS nota prot 37/0018031/MA 007.A002del 27 ottobre 2014).
- Esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Trattasi di spesa non riconducibile ad alcuna delle fattispecie di cui all'art. 3 L. 136/2010 e ss.mm.ii., dunque non assoggettata agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata norma.
- L'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente di Sezione Dr.ssa

Caterina Binetti

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,
- e rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto della variazione di bilancio approvata con Del. G.R. n. 918/2023, nonché dei criteri di riparto approvati con la Deliberazione medesima;

Di prendere atto degli "Indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Buono Servizio Minori", annualità 2023/2024", in attuazione dell'azione 8.13 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027" approvati con la suindicata Del. G.R. n. 918/2023;

Di approvare:

- l' "**Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" Annualità - 2023-2024** - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Azione 8.13, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- lo schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi a titolarità pubblica, a valere sulle risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027, giusta Del. G.R. n. 918/2023 per il finanziamento dell'Operazione "Buono Servizio Minori" annualità 2023/2024" - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Azione 8.13 di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- lo schema di Progetto Attuativo, di cui all'Allegato 3 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Di accertare in parte entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 la somma complessiva di complessivi € 22.600.000,00, a valere sui capitoli E2127110 (Quota UE) e E2127120 (Quota Stato) di cui € 18.080.000 a valere sulla competenza 2023 e € 4.520.000,00 sulla competenza 2024, come specificato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;

Di disporre la prenotazione di spesa per complessivi € 25.000.000,00 di cui € 17.000.000,00 a valere sul capitolo U1175813 (Quota UE), € 5.600.000,00 a valere sul Capitolo U1176813 (quota Stato), € 2.400.000,00 a valere sul Capitolo U1177813 (quota regione), sulla competenza 2023 e 2024 come specificato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;

Di stabilire che con successivo atto si procederà a ripartire le risorse programmate con DGR 918/2023 in favore degli Ambiti Territoriali pugliesi, che dovranno essere programmate dai Soggetti Beneficiari, nel rispettivo Progetto Attuativo, in osservanza dei criteri di riparto definiti dalla Del. G.R. n. 918/2023 ed ulteriormente specificati nel Disciplinare Attuativo da sottoscrivere;

Di stabilire che le risorse da impegnare e ripartire con successivo atto, saranno liquidate ai Soggetti Beneficiari (Ambiti territoriali/Consorti) mediante una 1^ tranche in anticipazione dell'80% ed un saldo finale, fino ad un massimo del 20%, previa verifica degli specifici requisiti stabiliti da Disciplinare;

Di dichiarare che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate nell'anno corrente

e che l'esigibilità della somma prenotata con il presente provvedimento è riferita alle annualità 2023 e 2024 come indicato nella sezione degli adempimenti contabili.

Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Di nominare Responsabile del procedimento la Dott.ssa Angela Valerio, incardinata c/o Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità e Tenuta Registri, nelle more della definizione delle sub-azioni a cura dell'Autorità di Gestione PR Puglia 2021/2027 e della conseguente individuazione e nomina dei Responsabili di sub-azione.

Il presente provvedimento:

- adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 15 facciate, oltre agli allegati 1-2-3 (pubblicabili) di n. 40 facciate, per un totale di n. 55 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato sulla piattaforma dedicata <https://pugliasociale-sp.id.regione.puglia.it>;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare ;
- sarà notificato agli Ambiti territoriali sociali/ConSORZI pugliesi.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2023/00848 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sub Azione 9.7.1
Angela Valerio

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti



Allegato 1

PR Puglia FESR-FSE+ 21-27

approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022

Welfare e salute Priorità 8

Obiettivo specifico: ESO4.11

**Azione 8.13 - Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa
con la sperimentazione di modelli d'intervento
innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per
l'accesso ai servizi socio educativi**

**"Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi
per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori"**

Annualità 2023/2024

*Il presente Allegato si compone di n. 23 pagine,
inclusa la copertina e relativo allegato*

LA DIRIGENTE
della Sezione Inclusione sociale attiva
Dott.ssa Caterina Binetti



Città di Gallipoli - Cod. Amm. c_d883 - Prot. n. 0051660 del 31/07/2023 12:14 - PARTENZA



Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI	4
A) NORMATIVA COMUNITARIA	4
B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI	4
Art. 1 – Contesto di riferimento e Finalità generali	5
Art. 2 – Oggetto	6
Art. 3 - Soggetti coinvolti	7
Art. 4 - Unità di Offerta opzionabili con il Buono servizio minori	7
Art. 5 - Requisiti per l'accesso al Buono servizio minori	7
Art. 6 - Durata dell'Avviso - Annualità Operativa - Finestra temporale per la presentazione della domanda	7
Art. 7 - Dotazione finanziaria	8
Art. 8 – Valore del Buono Servizio minori	8
Art. 9 - La quota di compartecipazione	9
Art. 10 - Modalità e termini per la presentazione della domanda	9
FASE A. Accreditamento del nucleo familiare	10
FASE B. Generazione del Codice Famiglia	10
FASE C. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"	10
FASE D. Abbinamento della domanda e generazione del Preventivo di spesa	11
Art. 11 - Disciplinare e Progetto attuativo	12
Art. 12 - Criteri di priorità e valutazione delle domande	13
Art. 13 - Istruttoria delle domande	14
Art. 14 - Graduatorie delle domande e convalida	14
Art. 15 - Motivi di non ammissibilità della domanda	15
Art. 16 – Il registro telematico delle presenze e le Attestazioni di frequenza e pagamento	15
Art. 17 – Erogazione del buono servizio minori	15
Art. 18 - Motivi di non riconoscimento del Buono e di esclusione dal beneficio	16
Art. 19- Obblighi per il referente del nucleo familiare	17
Art. 20 - Obblighi per l'Unità di Offerta	17
Art. 21- Obblighi per l'Ambito Territoriale Sociale	17
Art. 22 - Divieto di cumulo	18
Art. 23 - Rispetto della privacy	18
Art. 24 - Responsabile del Procedimento	19
Art. 25 - Informazioni sui contenuti dell'Avviso	19
Art. 26 - Disposizioni generali	19



Cofinanziato
dall'Unione europea



RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo

A) NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1060/2021 Disposizioni comuni;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, di seguito Reg. FSE+;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017;
- Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)".

B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e ss.mm. e ii.;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, recante: Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 - "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia, e ss.mm. e ii.;
- D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si.Ge.Co.), redatto



Cofinanziato
dall'Unione europea



ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013” e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14.04.2022”;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy, conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell’Azione 8.13 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4.11 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e che ha ritenuto vigente il SI.GE.CO per POR 2014-2020 nelle more del suo aggiornamento da parte dell’Autorità di Gestione, laddove non in contrasto con i Regolamenti Comunitari, la normativa nazionale, regionale e le disposizioni della stessa Deliberazione;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere n. 318 del 17/04/2020 ad oggetto “Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all’iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l’utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell’art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell’art. 28 comma 1 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4”, come da ultimo modificata con A.D. n. 292 del 22/03/2023;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 292 del 22/03/2023, relativa all’accreditamento nel Catalogo regionale, nell’ottica di parificazione dell’offerta dei servizi offerti su tutto il territorio regionale;
- La determinazione del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 814 del 25/07/2023, di approvazione dell’elenco delle strutture accreditate nel Catalogo regionale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 918 del 30/06/2023 “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.13 - Avvio della Misura “Buono Servizio Minori” Annualità 2023/2024. Applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed indirizzi operativi”;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 142 del 24/07/2023, con cui è stato approvato l’Allegato A contenente “metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all’art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060”.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall’Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Art. 1 – Contesto di riferimento e Finalità generali

Regione Puglia, anche in considerazione dei risultati ottenuti dalla Misura Buoni servizio realizzata a partire dal 2013, dapprima a valere sulle risorse di cui al PO FESR 2007/2013 Asse III - Azione 3.3.1 e dal 2017 a valere sulle risorse di cui al POR FSE 2014/2020 (come da ultimo Avviso pubblico per l’accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l’utilizzo del Buono Servizio, approvato con A.D. n. 146/DIR/2022/00637 del 27.06.2022, c.d. annualità “ponte” 2022-2023), ha previsto, nel Programma Regionale FSE+ - Priorità 8 Welfare e salute, un investimento finalizzato a sostenere il più ampio e paritario accesso e la piena fruizione di servizi socio-educativi, a contrastare le povertà socio-educative e a sperimentare modelli di intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità.

In particolare il PR FSE+, nell’ambito dell’azione 8.13, prevede l’impegno a sostenere misure economiche alle famiglie con minori svantaggiati, per favorire, tra l’altro, l’accesso a strutture e servizi di cui al R.R. n. 4/07 (di seguito indicato come “Regolamento”), che rappresentano servizi di qualità rivolti ai bambini e adolescenti e che costituiscono un supporto fondamentale nel loro percorso di crescita ed educativo.

Obiettivo è sostenere la più ampia partecipazione alle strutture e ai servizi di cui al R.R. n. 4/07 rendendo disponibile un contributo economico alle famiglie per contrastare le disuguaglianze nell’accesso ai servizi con particolare riferimento alle famiglie in stato di maggior difficoltà economica e ampliare e favorire la fruizione di opportunità di socializzazione, apprendimento e integrazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, contrastando le povertà educative.

La presente misura del “Buono Servizio per l’accesso ai servizi socio educativi per minori” (di seguito indicato come “Buono servizio minori”), di cui all’azione 8.13 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, si pone pertanto nell’ottica di promuovere e favorire la qualità e la pluralità dell’offerta dei servizi e delle strutture per minori sostenendo la domanda delle famiglie mediante l’utilizzo di titoli di acquisto denominati “buoni servizio minori”.

Il Buono servizio si configura, infatti, come beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto ai destinatari finali (minori e rispettivi nuclei familiari di appartenenza) vincolato al sostegno del pagamento di servizi a domanda individuale, nella forma di “titolo di acquisto” di servizi per l’infanzia e l’adolescenza, selezionati da apposito catalogo



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

telematico di soggetti accreditati presso Regione Puglia (di seguito indicato come "Catalogo"), come costituito per effetto dell'Atto dirigenziale n. 318/2020 e ss.mm. e ii. e da ultimo ridefinito con determinazione dirigenziale n. 292 del 22/03/2023, con la quale è stato approvato un nuovo Disciplinare relativo agli standard richiesti al fine dell'accREDITAMENTO nel Catalogo regionale, nell'ottica di parificazione dell'offerta dei servizi offerti su tutto il territorio regionale.

Caratterizzandosi per interventi che riguardano l'inclusione sociale e l'empowerment delle fasce deboli, il presente Avviso si pone perfettamente nel solco della nuova fase di programmazione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e della politica di coesione dell'Unione Europea con riferimento all'Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4), contribuendo così all'attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060 finalizzato a rafforzare attivamente e con azioni di policy adeguate il benessere e le opportunità per una piena partecipazione alla vita sociale delle persone.

Nello specifico, così come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022, il presente Avviso adottato nell'ambito della Priorità 8 "Welfare e salute", Azione 8.13 del Programma Regionale FSE+ è finalizzato al perseguimento dell'obiettivo specifico K) del Fondo Sociale Europeo Plus, esplicitato all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021, "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata".

Inoltre, con DGR n. 1466 del 15/09/2021 la Regione Puglia, al termine di un percorso partecipativo, ha approvato l'Agenda di Genere, quale documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile.

L'asse 1 "Qualità della vita delle donne e degli uomini", scheda 4, della suddetta Agenda di genere prevede l'intervento di erogazione dei Buoni Servizio per il sostegno della domanda delle famiglie nell'accesso ai servizi per la prima infanzia e per l'adolescenza.

Infine, la misura contribuisce a sostenere le previsioni del Capo III del Pilastro Europeo dei diritti sociali¹ Protezione sociale e inclusione, attraverso:

- Assistenza all'infanzia e sostegno ai minori
- Protezione sociale
- Accesso ai servizi essenziali
- Inclusione delle persone con disabilità

L'intervento "Buono Servizio minori" si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione adottata a norma dell'art. 53.1.e del Reg. (UE) n. 1060/2021, i cui importi sono definiti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 par. 1 lett. c) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Con A.D. n. 142 del 24/07/2023 è stata approvata la metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di costo, per ciascuna tipologia di servizi accreditati nel Catalogo telematico regionale dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, con opportune differenziazioni in merito esclusivamente al centro socio educativo diurno.

Art. 2 – Oggetto

1. Il presente Avviso Pubblico ha come oggetto l'erogazione di un titolo d'acquisto differito denominato "Buono Servizio Minori", in favore di nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5 per l'abbattimento dei costi di frequenza dei minori presso le unità di offerta per i minori, accreditate ai sensi del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, indicate al successivo art. 4.
2. Ai fini dell'attuazione del presente Avviso Pubblico, si fa specifico rimando agli Indirizzi operativi per l'adozione dell'Avviso Pubblico riferito all'erogazione del Buono Servizio Minori nell'annualità operativa 2023/2024, approvati con D.G.R. n. 918/2023.

¹ Cfr.: Pilastro Europeo dei Diritti Sociali https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2019/02/PilastroEuropeoDirittiSociali_2018.pdf; Reg. (UE) n. 1060/2021 – Reg. (UE) n. 1057/2021



Cofinanziato
dall'Unione europea



Art. 3 - Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste dal presente Avviso Pubblico, avvalendosi della piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web <https://pugliasociale-sp.id.regione.puglia.it> **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2023**, sono:
 - a. Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, assegnazione e riparto agli Ambiti Territoriali delle risorse finanziarie;
 - b. Ambito Territoriale Sociale, titolare *ex lege* delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, soggetto beneficiario e responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione del presente Avviso;
 - c. Unità di Offerta iscritta nel Catalogo Telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, quali soggetti erogatori delle prestazioni;
 - d. Referente del Nucleo Familiare richiedente il Buono, destinatario finale dell'intervento, laddove per referente si intendono: il genitore esercente la potestà genitoriale incluso nel nucleo familiare di cui fa parte il minore che frequenta l'unità di offerta, costituito ai sensi dell'art. 3 e seg, DPCM 5 dicembre 2013 n. 159, il soggetto affidatario nei casi di minore in affidamento, il tutore nel caso di minore collocato presso comunità educative;
 - e. Delegato: il soggetto eventualmente delegato dal referente del nucleo familiare alla presentazione della domanda di accesso al Buono.

Art. 4 - Unità di Offerta opzionabili con il Buono servizio minori

1. Il Buono servizio minori può essere richiesto dal Referente del Nucleo Familiare, ovvero da suo delegato, per la frequenza del minore presso le seguenti tipologie di Unità di Offerta iscritte nel Catalogo, nel rispetto e secondo quanto disposto con particolare riferimento alla tipologia e fascia di età dell'utenza e al rapporto operatore/utente previsti nel Regolamento:
 - a. art. 52 del Regolamento "centro socio-educativo diurno" (per minori di età compresa tra 6 e 17 anni);
 - b. art. 89 del Regolamento "ludoteca" (per minori di età compresa tra 3 e 12 anni);
 - c. art. 103 del Regolamento "servizi educativi e per il tempo libero" (per minori di età compresa tra 3 e 14 anni);
 - d. articolo 104 del Regolamento "centro aperto polivalente per minori" (per minori di età compresa tra 6 e 17 anni).
2. Il Buono servizio minori è fruibile esclusivamente presso le unità di offerta iscritte nel Catalogo comprese nell'elenco approvato con determinazione dirigenziale n. 814 del 25/07/2023 nel limite massimo del numero di posti autorizzati con la stessa determinazione.

Art. 5 - Requisiti per l'accesso al Buono servizio minori

1. I requisiti per l'accesso al Buono servizio minori sono i seguenti:
 - a. età minima del minore, prevista dal Regolamento per la frequenza di ciascuna delle tipologie di strutture e di servizi iscritte nel Catalogo, compiuta entro il 31 dicembre 2023. Il minore inizia a frequentare l'unità di offerta al compimento dell'età richiesta come precisato al precedente art. 4 comma 1;
 - b. residenza o domicilio in Puglia del minore;
 - c. ISEE minorenni 2023, non superiore a 20.000,00 euro.

Art. 6 - Durata dell'Avviso - Annualità Operativa - Finestra temporale per la presentazione della domanda

1. Il presente Avviso ha validità esclusivamente in riferimento all'annualità operativa 2023/2024, che decorre dal 1° settembre 2023 al 31 luglio 2024.
2. Per la presentazione della domanda di accesso al Buono servizio minori da parte del referente del Nucleo familiare, ovvero da suo delegato, con le modalità di cui al successivo art. 10 FASE C, è attivata una finestra temporale decorrente **dalle ore 9,00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia alle ore 11,00 del giorno 29/08/2023.**



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

3. La procedura di abbinamento minore - posto a Catalogo di cui al successivo art. 10 FASE D ha inizio dalle ore 9,00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia alle ore 11,00 del giorno 05/09/2023.
4. Le domande non abbinata ai sensi del successivo art. 10 FASE D, decadono.
5. Per eccezionali e motivate esigenze sarà valutata la possibilità di adottare una proroga ai predetti termini.

Art. 7 - Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie attivate dalla Regione Puglia nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 21-27, Azione 8.13, disponibili per erogare il Buono servizio minori ai sensi del presente Avviso ammontano a complessivi Euro 25.000.000,00, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 30/06/2023.

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027	
Priorità	Priorità 8. Welfare e Salute
ESO	ESO4.11
Azione	Azione 8.13 - Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi
Indicatori associati	EECO01 - Numero complessivo dei partecipanti EECO18 - Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti

2. Le predette risorse, da allocarsi secondo le finalizzazioni di spesa che ogni Ambito Territoriale definisce in apposito progetto attuativo, garantiscono il finanziamento del periodo 1° settembre 2023 – 31 luglio 2024 dell'annualità operativa, entro i limiti del finanziamento assegnato ed in relazione alle condizioni definite nel presente Avviso.
3. In relazione al precedente comma 2, potranno essere utilizzate eventuali risorse rivenienti da differenti fonti di finanziamento, comprese quelle nella disponibilità degli Ambiti Territoriali.

Art. 8 – Valore del Buono Servizio minori

1. Il presente intervento si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione adottata a norma dell'art. 53 par. 1 lett. e) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060.
2. L'importo della sovvenzione finanziabile con il presente Avviso, definito con provvedimento dell'Autorità di Gestione n. 142 del 24/07/2023, è indicato nel suo ammontare massimo nelle tabelle di seguito riportate:

Tabella 1

TIPOLOGIA SERVIZI a sovvenzione mensile	AMMONTARE MASSIMO DELLA SOVVENZIONE MENSILE
Centro Socio educativo Diurno ai sensi dell'art. 52 del r.r. 4/2007, con l'utilizzo dei servizi aggiuntivi di mensa e trasporto	630,00
Centro Socio educativo Diurno ai sensi dell'art. 52 del r.r. 4/2007, con l'utilizzo del servizio aggiuntivo mensa	530,00
Centro Socio educativo Diurno ai sensi dell'art. 52 del r.r. 4/2007, con l'utilizzo del servizio aggiuntivo trasporto	530,00
Centro Socio educativo Diurno ai sensi dell'art. 52 del r.r. 4/2007, senza fruizione di alcun servizio aggiuntivo (c.d. servizio "base")	450,00
Centro Aperto Polivalente per minori ai sensi dell'art. 104 del r.r. 4/2007	440,00

Tabella 2

TIPOLOGIA SERVIZI a sovvenzione giornaliera	AMMONTARE MASSIMO DELLA SOVVENZIONE GIORNALIERA
Ludoteca ai sensi dell'art. 89 del r.r. 4/2007	13,00
Servizi educativi e per il tempo libero ai sensi dell'art. 103 del r.r. 4/2007	13,00

3. L'importo è da ritenersi comprensivo della eventuale quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare di cui al successivo art. 9 e dell'IVA, laddove applicata, ed è:
 - mensile per le unità di offerta di cui al precedente articolo art. 4 comma 1 lettere a) e d);
 - giornaliera per le unità di offerta di cui alle lettere b) e c) dello stesso articolo 4.



4. Per l'accoglienza all'interno di un centro socio educativo diurno di un minore con disabilità, attestata da idonea documentazione medica da esibire all'Ambito Territoriale competente dell'istruttoria delle domande, per il quale occorra assicurare uno standard aggiuntivo di personale ai sensi del Regolamento regionale, l'importo mensile definito con il provvedimento dell'Autorità di Gestione sopra richiamato, è pari ad euro 1.110,00.
5. Con esclusivo riferimento alle domande presentate per la frequenza presso i centri socio educativi diurni, è data la possibilità ai referenti dei nuclei familiari -una sola volta nell'arco della durata dell'annualità operativa- di presentare per il tramite della piattaforma una rinuncia ad un servizio aggiuntivo o ad entrambi, opzionati in sede di domanda. Tale rinuncia deve essere presentata **entro e non oltre** il giorno 20 del mese ed esplica i suoi effetti a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data indicata, comportando la rideterminazione della misura della sovvenzione e della eventuale quota di compartecipazione. All'Ambito territoriale di riferimento perverrà apposita comunicazione generata automaticamente dalla piattaforma.

Art. 9 - La quota di compartecipazione

1. Nel caso di nuclei familiari con ISEE minorenni inferiori a 3.001,00 euro, il valore del buono servizio minori è riconosciuto nella misura massima di cui alle precedenti tabelle 1 e 2, senza alcuna richiesta di contribuzione a carico dei nuclei familiari.
2. I nuclei familiari dovranno, invece, versare a titolo di compartecipazione della spesa, una quota a proprio carico calcolata nella seguente misura:

Tabella 3 Scaglioni per la frequenza presso le unità di offerta di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento

SCAGLIONI ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELLA FAMIGLIA
da € 3.001,00 a € 7.500,99	€ 20,00
da € 7.501,00 a € 10.000,99	€ 20,00 + 5% del valore residuo della sovvenzione
da € 10.001,00 a € 13.000,99	€ 25,00 + 5% del valore residuo della sovvenzione
da € 13.001,00 a € 15.000,99	€ 25,00 + 10% del valore residuo della sovvenzione
da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 30,00 + 15% del valore residuo della sovvenzione

Tabella 4 Scaglioni per la frequenza presso le unità di offerta di cui agli art. 89 e 103 del Regolamento

SCAGLIONI ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELLA FAMIGLIA
da € 3.001,00 a € 7.500,99	15% della sovvenzione
da € 7.501,00 a 10.000,99	20% della sovvenzione
da € 10.001,00 a € 13.000,99	25% della sovvenzione
da € 13.001,00 a € 15.000,99	30% della sovvenzione
da € 15.001,00 a € 20.000,00	35% della sovvenzione

3. Nel caso di utente disabile che frequenta il centro socio educativo diurno, il calcolo dell'eventuale quota di compartecipazione è effettuato sulla sovvenzione mensile relativa al c.d. servizio "base", di cui alla precedente tabella 1.

Art. 10 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

La procedura per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare o delegato, la presa in carico e l'inoltro della domanda all'Ambito Territoriale Sociale tramite la funzione di abbinamento da parte dell'Unità



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

di Offerta, sono effettuate con le modalità riportate di seguito e disponibili all'indirizzo della Piattaforma dedicata web

<https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it> - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2023**

Il referente del nucleo familiare deve essere in possesso delle credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 e di una attestazione ISEE minorenni 2023, non superiore a 20.000 euro ed in corso di validità.

Qualora il referente del nucleo familiare non sia in possesso di credenziali SPID sarà possibile procedere alla presentazione della domanda solo previa delega ad un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID. In tal caso, il referente del nucleo familiare dovrà consegnare al delegato la delega, il codice fiscale del dichiarante DSU ed il numero di protocollo con data di rilascio riferiti alla DSU, preliminare al calcolo dell'ISEE.

L'attestazione ISEE è rilasciata dall'INPS o dagli Enti Convenzionati (CAF, Comuni, etc.) previa presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica da parte del richiedente.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito <https://www.spid.gov.it>.

Le FASI A e B, di seguito riportate, sono descritte in dettaglio nel "Manuale per la procedura telematica di accreditamento al portale Bandi Puglia Sociale", disponibile al presente link <https://app.sistema.puglia.it/ords/f?p=10000:5030>

FASE A. Accreditamento del nucleo familiare

Il referente familiare o delegato accede alla piattaforma per la procedura telematica di presentazione della domanda con le proprie credenziali SPID, rilasciate da un fornitore accreditato. Nel caso di primo accesso, dovrà fornire anche il proprio numero di telefono cellulare e il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica, ai quali verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o delegato è il responsabile dei dati dichiarati, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica prevede l'invio di un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile ad attestare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente o delegato e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Il Referente, ovvero suo delegato, in qualsiasi momento può effettuare l'accredito sulla piattaforma telematica dedicata; tale procedura è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

FASE B. Generazione del Codice Famiglia

Al termine della fase di accreditamento del nucleo familiare, **previa convalida**, il sistema genera il "Codice Famiglia" e lo invia tramite SMS al numero di cellulare e tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica, indicati nella fase di accreditamento del nucleo familiare.

Per effetto di una cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e la piattaforma telematica regionale, l'anagrafica del nucleo familiare è generata automaticamente sulla base delle informazioni dichiarate nella DSU preliminare al rilascio dell'attestazione ISEE ordinario 2023. **Ne consegue che non possono essere modificati i dati relativi alla composizione del nucleo familiare, se non aggiornando la stessa dichiarazione ISEE.** Prima di procedere con la generazione della domanda è obbligatorio aggiornare tutte le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare riguardanti la residenza e il domicilio, lo stato di occupazione, i titoli di studio, e lo stato di eventuale disabilità.

Solo dopo aver inserito tutti i dati richiesti è possibile compilare la domanda di accesso al Buono servizio minori come di seguito indicato.

Il Codice Famiglia risulta valido, ai fini della presente procedura, se generato tramite una attestazione ISEE in corso di validità nell'anno solare di riferimento; pertanto il Codice Famiglia acquisito fino al 31.12.2022 non è valido ed occorre richiedere un nuovo Codice Famiglia per l'annualità 2023 relativamente all'ISEE 2023.

Il nucleo familiare già in possesso del Codice Famiglia acquisito tramite attestazione ISEE 2023 può utilizzare il medesimo Codice.

FASE C. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

Dopo aver effettuato l'accredito con conseguente generazione del Codice Famiglia, ove ricorrano i requisiti di cui al precedente art. 5, il referente del nucleo familiare o delegato compila ed invia la domanda di accesso al Buono servizio minori scegliendo tra le Unità di Offerta opzionabili di cui al precedente articolo 4.

La domanda è presentata all'Ambito territoriale sociale ove ha sede l'Unità di offerta scelta.



La compilazione e l'invio della domanda possono essere effettuati esclusivamente on-line, accedendo all'indirizzo web <https://pugliasociale-spida.regione.puglia.it> - PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2023, previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 **e solo dopo aver ultimato le precedenti fasi "A" e "B"**.

La procedura di presentazione della domanda è "a termine" in quanto può essere effettuata esclusivamente nei termini della finestra temporale di cui al precedente art. 6, fatte salve eventuali proroghe disposte con specifici atti, cliccando su "inserisci nuova domanda".

All'avvio della procedura di compilazione della domanda viene assegnato un "Codice Domanda"; il Referente del nucleo familiare o suo delegato procede con l'inserimento delle seguenti informazioni:

- a. le generalità del minore per il quale si chiede il Buono servizio minori;
- b. l'Unità di Offerta opzionata;
- c. la tipologia di offerta del servizio tra quelle indicate al precedente art. 4, tenendo conto in ogni caso del compimento dell'età del minore (il minore deve compiere l'età minima prevista dal Regolamento regionale n. 4/2007 per la tipologia di Unità di offerta opzionata entro il 31 dicembre 2023);
- d. solo nel caso di centro socio educativo diurno, la scelta di fruire dei servizi aggiuntivi eventualmente previsti dall'unità di offerta opzionata (mensa e/o trasporto). N.B.: E' possibile scegliere i servizi aggiuntivi da far valere sul buono servizio minori di cui al presente Avviso, solo se l'unità di offerta opzionata ha previsto gli stessi in sede di accreditamento nel Catalogo regionale.

Terminata la compilazione telematica, il referente del nucleo familiare o suo delegato, clicca sul tasto **INVIA**.

Dalla piattaforma telematica è generata la domanda di accesso al Buono servizio minori (Modello A), in formato pdf con sigillo elettronico, riportante tutti i dati inseriti in piattaforma, alla quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso. **Il predetto protocollo attesta l'avvenuta corretta trasmissione della domanda per il tramite della piattaforma regionale, non configurandosi come acquisizione della domanda da parte dell'Ambito territoriale di riferimento, ai fini della relativa istruttoria di cui al successivo articolo 13.**

La piattaforma, tramite un messaggio di Posta Elettronica Certificata di conferma, provvede a notificare l'esito di INVIO e di acquisizione della domanda all'indirizzo di posta elettronica indicato dal Referente o suo delegato. La domanda generata e i dati di acquisizione e protocollo sono resi disponibili nella piattaforma telematica.

Qualora il referente, o il suo delegato, non clicchi sul tasto **INVIA** entro i termini previsti dal presente Avviso, la domanda non risulta presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dall'Ambito Territoriale Sociale per l'istruttoria di competenza.

Per lo stesso minore non può essere richiesto il Buono servizio minori per l'accesso a diverse unità di offerta nello stesso periodo.

Qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 5, il referente o suo delegato può presentare una domanda di accesso al Buono servizio minori per ogni componente del nucleo familiare.

La domanda così inviata potrà essere visualizzata in piattaforma dall'unità di offerta opzionata solo a seguito di comunicazione da parte del referente del nucleo familiare e/o suo delegato del codice domanda; tanto al fine di completare la procedura di abbinamento della domanda al posto a Catalogo, con le modalità di cui alla successiva FASE "D".

Non è possibile modificare una domanda già inviata e nel caso in cui si verifichi la necessità di modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata è necessario:

- annullare la domanda già inoltrata, richiamandola ed inserendo il codice domanda nell'apposita procedura di annullamento. All'annullamento è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo.
- successivamente compilare una nuova domanda.

L'annullamento dovrà essere effettuato entro un'ora prima della scadenza dei termini previsti dalla finestra di presentazione della domanda.

FASE D. Abbinamento della domanda e generazione del Preventivo di spesa

La procedura di abbinamento è operativa contestualmente alla fase di presentazione della domanda da parte della famiglia ed è attivabile in presenza esclusivamente di una domanda inviata.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Per avviare l'abbinamento della domanda, l'Unità di Offerta opzionata deve aver acquisito da parte del referente del nucleo familiare il codice domanda attribuito dalla piattaforma e l'eventuale documentazione medica attestante lo stato di disabilità del minore, la quale dovrà essere caricata in piattaforma.

L'unità di offerta è tenuta ad effettuare l'abbinamento, nel limite massimo del numero di posti autorizzati con la determinazione dirigenziale n. 814 del 25/07/2023, secondo l'ordine cronologico di acquisizione del codice domanda e, in caso di parità, secondo l'ordine di invio telematico della domanda.

Ai fini dell'abbinamento, l'unità di offerta genera il preventivo di spesa sulla base:

- o della durata del servizio scelto, tenendo comunque conto del compimento dell'età minima del minore richiesta dal Regolamento regionale e specificata al precedente articolo 5,
- o dell'eventuale servizio aggiuntivo offerto dall'Unità di Offerta ed opzionato dal referente del nucleo familiare (n.b. nel solo caso dei centri socio educativi diurni),
- o della misura massima della sovvenzione di cui al precedente art. 8.

Il preventivo di spesa riporta:

- l'impegno da parte del referente del nucleo familiare a versare la quota di compartecipazione, secondo le modalità di cui al precedente art. 9,
- l'ammontare massimo della sovvenzione, come da tabella 1 o 2 del precedente art. 8,
- il prospetto del calcolo delle quote a carico del nucleo familiare e del buono servizio minori,
- il periodo di validità.

Per completare la procedura di ABBINAMENTO domanda - posto a Catalogo, l'unità di offerta:

- carica in Piattaforma il preventivo generato, debitamente sottoscritto dall'unità di offerta e dal Referente del nucleo Familiare;
- carica in piattaforma l'eventuale documentazione medica attestante lo stato di disabilità del minore;
- seleziona la funzione di "conferma", **pena l'irricevibilità della domanda e il conseguente mancato inoltro all'Ambito territoriale competente ai fini dell'istruttoria.**

L'abbinamento è da intendersi esclusivamente quale prerequisite necessario all'espletamento dell'istruttoria, per cui non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare l'Unità di Offerta opzionata dal Referente del Nucleo Familiare usufruendo del Buono servizio minori.

Con l'operazione di abbinamento la domanda e l'eventuale documentazione, caricate dall'unità di offerta, sono rese disponibili all'Ambito Territoriale Sociale al fine di effettuare l'istruttoria secondo le modalità di cui al successivo art. 13.

Le domande inviate e non abbinate entro i termini temporali previsti dalla finestra di riferimento decadono.

Art. 11 - Disciplinare e Progetto attuativo

1. Al fine di poter accedere alle risorse disponibili di cui al presente Avviso, l'Ambito Territoriale e la Regione Puglia sottoscrivono apposito Disciplinare regolante i rapporti tra la stessa Regione ed il Comune capofila, ovvero il Consorzio, per l'attuazione dell'Azione 8.13, in base al quale dovrà essere redatto dal Soggetto Beneficiario apposito Progetto attuativo.
2. Il Progetto attuativo è finalizzato alla programmazione del contributo finanziario provvisoriamente concesso da Regione Puglia, nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a. almeno il 98% del contributo totale assegnato dovrà essere destinato all'erogazione dei buoni servizio minori presso le unità di offerta aventi sede operativa nell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento. Il riparto tra le diverse tipologie di unità di offerta deve assicurare in ogni caso la priorità ai servizi di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento;
 - b. entro il limite massimo del 2%, il contributo totale assegnato potrà essere destinato alla copertura di spese c.d. "generali";
3. Rientrano nella riserva del 2% del fondo assegnato dalla Regione Puglia le seguenti macrovoci di spesa:



- a. costi di personale addetto alle attività di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento, anche attraverso l'utilizzo di personale esterno esclusivamente dedicato, in ragione delle tempistiche previste dal presente Avviso e dal Disciplinare di cui al precedente comma 1;
 - b. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento;
 - c. costi sostenuti per la gestione delle attività relative all'acquisto di materiali di consumo e alle spese generali connesse e conseguenti alla procedura istruttoria.
4. Il Progetto attuativo deve essere approvato dall'Ambito Territoriale e presentato a Regione Puglia nei termini stabiliti dal Disciplinare.
 5. L'importo del contributo provvisoriamente concesso, in attuazione di quanto previsto dal successivo art. 18, è suscettibile di decurtazioni finanziarie, laddove nel corso dell'operazione, dalla documentazione agli atti dell'Amministrazione o dai verbali di controllo, emergano delle irregolarità.

Art. 12 - Criteri di priorità e valutazione delle domande

1. Conclusa la procedura di abbinamento minore – posto a Catalogo, ai sensi del precedente art. 10 FASE "D", la piattaforma genera **graduatorie provvisorie** delle domande di accesso al Buono servizio minori, sulla base dei criteri di ordinamento di cui al successivo comma 2.
2. Al fine di determinare la graduatoria provvisoria di cui al precedente comma, è attribuito un punteggio compreso da 0 a 100, sulla base delle autodichiarazioni rese al momento della compilazione della domanda e del valore dell'ISEE 2023, secondo i seguenti criteri:
 - a. condizione economica del nucleo familiare tenendo conto dell'ISEE minorenni;
 - b. carichi di cura familiare;
 - c. condizione lavorativa delle figure genitoriali;
3. Sulla base dei criteri di cui al comma 2, ad ogni domanda è assegnato un punteggio così determinato:

Tabella 5 punteggi del nucleo familiare per la frequenza presso le unità di offerta di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento

a. Condizione economica del nucleo familiare (valore ISEE) max punti 50	
Il punteggio massimo di pt. 50 è attribuito per un valore di ISEE pari a "0". Per gli altri valori di ISEE si applica la seguente formula per l'attribuzione del punteggio: $50 - (\text{valore ISEE} / 400) = \text{punteggio}$ (da arrotondarsi alla 3° cifra decimale)	
b. Carichi di cura familiare max punti 30 così determinati:	
In presenza nel nucleo familiare di componenti disabili:	Pt. 30
In assenza nel nucleo familiare di componenti disabili:	
Nucleo composto da 2 componenti minori	Pt. 15
Nucleo composto da 3 componenti minori	Pt. 20
Nucleo composto da 4 o più componenti minori	Pt. 30
c. Condizione lavorativa delle figure genitoriali max punti 20 così determinati:	
nucleo familiare composto da entrambe le figure genitoriali, di cui solo uno è lavoratore	Pt. 15
nucleo familiare composto da entrambe le figure genitoriali lavoratrici	Pt. 10
nucleo familiare monogenitoriale con genitore lavoratore	Pt. 20
nucleo familiare, anche monogenitoriale, in cui nessun genitore lavora	Pt. 20

Tabella 6: punteggi del nucleo familiare per la frequenza presso le unità di offerta di cui agli articoli 89 e 103 del Regolamento

a. Condizione economica del nucleo familiare (valore ISEE) max punti 40
Il punteggio massimo di pt. 40 è attribuito per un valore di ISEE pari a "0". Per gli altri valori di ISEE si applica



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

la seguente formula per l'attribuzione del punteggio:

$$40 - (\text{valore ISEE} / 500) = \text{punteggio (da arrotondarsi alla 3ª cifra decimale)}$$

b . Carichi di cura familiare max punti 30 così determinati:

In presenza nel nucleo familiare di componenti disabili:	Pt. 30
In assenza nel nucleo familiare di componenti disabili:	
Nucleo composto da 2 componenti minori	Pt. 15
Nucleo composto da 3 componenti minori	Pt. 20
Nucleo composto da 4 o più componenti minori	Pt. 30

c. Condizione lavorativa delle figure genitoriali max punti 30 così determinati:

nucleo familiare composto da entrambe le figure genitoriali, di cui solo uno è lavoratore	Pt. 25
nucleo familiare composto da entrambe le figure genitoriali lavoratrici	Pt. 15
nucleo familiare monogenitoriale con genitore lavoratore	Pt. 30
nucleo familiare, anche monogenitoriale, in cui nessun genitore lavora	Pt. 30

- Il punteggio, determinato con le modalità di cui al presente articolo, definisce l'ordine con il quale l'Ambito territoriale effettua l'istruttoria di cui al successivo art. 13. Ciascuna unità di offerta potrà visualizzare la posizione in graduatoria delle domande di competenza.
- A parità di punteggio, la collocazione in graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di invio delle domande.

Art. 13 - Istruttoria delle domande

- L'Ambito Territoriale Sociale effettua l'istruttoria delle domande abbinata rispettando l'ordine automaticamente definito dalla piattaforma ai sensi del precedente art. 12, esaminando la completezza e la regolarità formale delle domande nonché le eventuali cause di inammissibilità delle stesse di cui al successivo art. 15.
- Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria fosse necessario acquisire nuovi dati, informazioni o documentazione per la prosecuzione dell'istruttoria, verrà inoltrata richiesta di integrazione al referente del nucleo familiare o delegato all'indirizzo dichiarato durante la fase di accreditamento del nucleo familiare e all'Unità di Offerta. Le integrazioni devono essere acquisite dall'unità di offerta e trasmesse all'Ambito Territoriale per il tramite della piattaforma, **entro il termine di 10 giorni dalla richiesta pena l'inammissibilità** della domanda ai sensi del successivo art. 15 comma 1 lettera "e". L'Ambito Territoriale Sociale effettua controlli, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti, secondo le disposizioni degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000, procedendo nei casi di dichiarazioni mendaci ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- Qualora ai sensi del comma 2 del presente articolo il RUP istruttore di Ambito riscontri la necessità di aggiornare la piattaforma dedicata alla gestione dei Buoni servizio minori, al fine di assicurare la conformità dei dati, delle informazioni e delle dichiarazioni rese dal nucleo familiare in sede di invio della domanda, provvede alla modifica degli stessi e alla eventuale rideterminazione del punteggio e, dunque, al riposizionamento della domanda in graduatoria.

Art. 14 - Graduatorie delle domande e convalida

- L'Ambito Territoriale Sociale, conclusa l'istruttoria tramite la funzione predisposta in piattaforma genera due distinte graduatorie delle domande di accesso al Buono servizio minori e precisamente:
 - graduatoria relativa alle domande di accesso alle unità di offerta di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento;
 - graduatoria relativa alle domande di accesso alle unità di offerta di cui agli articoli 89 e 103 del Regolamento;
- L'Ambito Territoriale, con provvedimento amministrativo, approva entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia le graduatorie di cui al comma 1 ed entro i limiti di stanziamento del Progetto attuativo.



3. Le graduatorie hanno validità ed esplicano i loro effetti fino alla conclusione dell'annualità operativa 2023/2024, come definita al precedente articolo 6.
4. Successivamente all'approvazione delle graduatorie, l'Ambito Territoriale sottoscrive un **contratto di servizio** con le sole Unità di offerta aventi domande ammesse e finanziabili, nei limiti delle somme ripartite ed indicate nel Progetto attuativo. Tale contratto di servizio, oltre a richiamare le previsioni dell'Avviso Catalogo e dell'Avviso buoni servizio minori, definisce gli obblighi reciproci tra le parti, riporta la clausola di conoscenza e accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso e l'ammontare delle risorse contabilmente stanziare in favore della singola U.d.O., al fine di garantire la necessaria copertura di spesa in proporzione ai preventivi caricati e ammessi.
5. L'Ambito Territoriale Sociale procede con la **convalida** delle domande per le quali è stato sottoscritto il contratto di servizio.
6. **Dalle domande non Convalidate non discende alcuna obbligazione nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale.**

Art. 15 - Motivi di non ammissibilità della domanda

1. **E' ritenuta non ammissibile** dall'Ambito Territoriale, mediante apposita funzione predisposta nella piattaforma informatica (istruita-non ammissibile), la domanda:
 - a. presentata in assenza dei requisiti di accesso di cui al precedente art. 5;
 - b. presentata oltre i termini stabiliti dall'art. 6;
 - c. inoltrata con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 10;
 - d. per la quale non sia stato sottoscritto da entrambe le parti il preventivo generato dall'unità di offerta e non sia stato concluso l'abbinamento;
 - e. per la quale il referente del nucleo familiare o il delegato non presenti, per il tramite dell'unità di offerta opzionata, le integrazioni di cui all'art. 13 comma 2.

Art. 16 – Il registro telematico delle presenze e le Attestazioni di frequenza e pagamento

1. L'attestazione di frequenza e pagamento mensile è generata per ogni codice domanda convalidata e riporta il totale delle presenze mensili, utili al calcolo del Buono servizio minori. La stessa richiama le informazioni attestate nel preventivo di spesa e contiene l'indicazione dei giorni di presenza / assenza del minore. Le presenze relative ai minori vengono gestite tramite piattaforma, mediante il registro telematico delle presenze, che è strutturato per singolo minore, su base mensile, contenente la presenza / assenza per ogni giorno del mese. In caso di assenza da giustificare ai sensi dell'art. 18 comma 2, deve essere caricato il relativo giustificativo.
2. L'unità di offerta iscritta nel Catalogo ed il referente del nucleo familiare, di norma non prima del termine del mese solare di riferimento, verificata l'effettiva frequenza del minore sulla base delle **presenze registrate quotidianamente** nell'apposito registro elettronico, sottoscrivono **l'attestazione di frequenza mensile e di pagamento** della quota di compartecipazione, come generata dalla piattaforma informatica.
3. L'unità di offerta provvede alla sottoscrizione dell'attestazione con firma digitale, mentre il Referente del nucleo familiare provvede alla sottoscrizione con firma elettronica generata dalla piattaforma o con firma autografa della copia cartacea dell'attestazione sottoscritta dall'Unità di Offerta. Nel caso di domanda presentata per delega, le attestazioni di frequenza e pagamento saranno sottoscritte dal referente del nucleo familiare solo con firma autografa.
4. L'unità di offerta provvede al caricamento in piattaforma dell'attestazione sottoscritta dalle parti.
5. Il costo del servizio erogato è corrisposto all'Unità di Offerta con le seguenti modalità:
 - a. in quota parte dall'Ambito Territoriale Sociale, tramite il Buono servizio minori;
 - b. in quota parte, a titolo di compartecipazione alla spesa, laddove dovuta, dal Referente del Nucleo Familiare nella misura di cui al precedente art. 9.

Art. 17 – Erogazione del buono servizio minori

1. Il pagamento del Buono servizio minori da parte dell'Ambito Territoriale Sociale, così come determinato nel preventivo di spesa, è subordinato alla verifica delle seguenti condizioni:



Cofinanziato
dall'Unione europea



- a. convalida delle domande ai sensi del precedente art. 14, comma 5;
 - b. permanere dell'iscrizione nel Catalogo dell'unità di offerta per l'intero periodo di riferimento;
 - c. frequenza del minore presso l'unità di offerta opzionata dal referente del nucleo familiare, sulla base dell'attestazione mensile di frequenza e pagamento della quota di compartecipazione, debitamente sottoscritta ed, eventualmente, anche all'esito di controlli in loco;
 - d. non esser intervenuta una delle cause di mancato riconoscimento del buono di cui al successivo art. 18;
 - e. non esser intervenuta una delle cause di esclusione dal beneficio di cui al successivo art. 18.
2. Il Buono servizio minori decorre dalla effettiva frequenza e, laddove è applicata una tariffa mensile, è riconosciuto per l'intera mensilità pur in caso di assenza del minore, nei limiti comunque di quanto previsto dal successivo articolo 18.
 3. Laddove ad esito di verifiche risulti che l'unità di offerta non abbia mantenuto gli standard previsti dal Regolamento in un determinato arco temporale, il Buono è riconosciuto solo nel periodo in cui detti standard sono stati assicurati. Nel caso di applicazione di una sovvenzione su base mensile, il Buono verrà calcolato proporzionalmente al numero dei giorni per i quali sono assicurati i predetti standard.

Art. 18 - Motivi di non riconoscimento del Buono e di esclusione dal beneficio

1. Fatta salva ogni eventuale conseguenza sull'iscrizione al Catalogo, il Buono servizio minori non è riconosciuto:
 - a. nel caso in cui il nucleo familiare ovvero l'unità di offerta forniscano dichiarazioni false o mendaci, con particolare riferimento alle presenze dei minori indicate nel registro elettronico;
 - b. per il periodo in cui sia stato verificato il venir meno dei requisiti richiesti ai fini dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 19/2006;
 - c. qualora per il medesimo minore è accertato il cumulo di benefici di cui al successivo art. 22;
 - d. nelle mensilità in cui il minore non ha iniziato a fruire del servizio;
 - e. se non è sottoscritta l'attestazione di frequenza e pagamento del minore;
 - f. se a seguito di verifiche non risulta erogata la quota di compartecipazione di cui al precedente art. 9, laddove dovuta.
2. Il minore **frequentante** l'unità di offerta che usufruisce del Buono è **escluso dal beneficio** dall'Ambito Territoriale di riferimento, mediante la funzione di "revoca" predisposta in piattaforma, nei seguenti casi:
 - a. se non frequenta, senza giustificato motivo, il servizio opzionato per 30 giorni consecutivi, non contemplando in tale calcolo le eventuali giornate di sospensione del servizio da parte dell'unità di offerta esclusivamente relative a festività e/o chiusure natalizie. Tutte le altre festività e/o periodi di chiusura dell'Unità di offerta saranno computate ai fini del calcolo delle assenze. Ai fini del presente Avviso è considerata assenza per giustificato motivo l'assenza per malattia del minore, debitamente documentata;
 - b. se non frequenta il servizio opzionato per oltre 60 giorni solari consecutivi, anche in presenza di giustificato motivo.
 - c. nel caso in cui l'Unità di offerta opzionata dal nucleo familiare è stata cancellata dal Catalogo. L'esclusione opera dal momento in cui l'Unità di offerta risulta cancellata;
 - d. su segnalazione dell'unità di offerta per gravi motivi (mancato rispetto del regolamento di funzionamento della struttura/servizio, grave inadempienza, mancato rispetto del presente Avviso Pubblico).
3. Ai fini della fruizione del Buono servizio minori, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assenze del minore **frequentante** i servizi educativi, deve essere giustificata mediante caricamento in piattaforma della documentazione, esclusivamente l'assenza rilevante ai fini della perdita del beneficio ai sensi del precedente comma 2, lettere "a" e "b".
4. Il minore **che frequenta** l'unità di offerta usufruendo del Buono servizio minori, a fronte di formale rinuncia, è **escluso** dal beneficio dall'Ambito Territoriale di riferimento mediante la funzione "**rinuncia espressa**" predisposta in piattaforma.



Art. 19- Obblighi per il referente del nucleo familiare

1. Dal riconoscimento del diritto ad usufruire del Buono servizio minori derivano per il Referente del Nucleo Familiare i seguenti obblighi:
 - a. giustificare le assenze del minore, così come previsto dal precedente art. 18, comma 2;
 - b. sottoscrivere l'attestazione di frequenza e pagamento, dopo aver verificato la correttezza delle informazioni ivi riportate;
 - c. corrispondere mensilmente all'unità di offerta la quota di compartecipazione prevista ai sensi del precedente art. 9;
 - d. osservare scrupolosamente le norme regolamentari e le disposizioni del presente Avviso.

Art. 20 - Obblighi per l'Unità di Offerta

1. **L'Unità di Offerta è tenuta ad osservare gli obblighi scaturenti dall'iscrizione al Catalogo** e previsti dall'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al Catalogo, con particolare e non esclusivo riferimento all'aggiornamento quotidiano del registro elettronico delle presenze, nonché le seguenti prescrizioni:
 - a. adempiere agli obblighi derivanti dal Contratto di servizio;
 - b. fornire le informazioni e produrre tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi, per consentire controlli e verifiche anche in loco che Regione Puglia, gli Ambiti Territoriali Sociali e altri Enti, Organismi e Autorità competenti dovessero svolgere, e che siano conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è ricevuto l'ultimo pagamento;
 - c. comunicare prontamente all'Ambito Territoriale Sociale di riferimento l'eventuale accesso ad altre forme di contribuzione erogate da soggetti pubblici o privati, per il medesimo servizio, al fine di non incorrere nel "divieto di cumulo" ai sensi del successivo art. 22.

Nel caso di unità di offerta che nel corso dell'anno operativo subentri nella gestione, il soggetto subentra alle medesime condizioni del soggetto subentrato. A tal fine dovrà sottoscrivere apposito Contratto di servizio con l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento.

Art. 21- Obblighi per l'Ambito Territoriale Sociale

1. L'Ambito Territoriale in quanto beneficiario finale, attuatore dell'intervento ai sensi del precedente art. 3 comma 1 lettera "b", nonché soggetto pubblico erogatore delle risorse finanziarie in favore delle Unità di Offerta, è tenuto a:
 - a. sottoscrivere il Disciplinare con Regione Puglia;
 - b. assicurare l'osservanza degli obblighi scaturenti dal Disciplinare sottoscritto con Regione Puglia, nonché gli obblighi derivanti dal contratto di servizio, sottoscritto con le unità di offerta;
 - c. assicurare il costante controllo della spesa;
 - d. disporre il pagamento del Buono servizio minori in favore dell'unità di offerta, accertata la regolarità della spesa sulla base delle attestazioni di frequenza e pagamento, della fattura, e della verifica di ogni altra documentazione ritenuta utile, monitorando altresì che l'Unità di Offerta opzionata dalla famiglia risulti iscritta al Catalogo nel periodo di riferimento della fatturazione;
 - e. effettuare tempestivamente sulla piattaforma telematica le operazioni connesse alle procedure di propria competenza;
 - f. consentire controlli e verifiche anche in loco che Regione Puglia, Organismi ed Autorità competenti regionali, nazionali o comunitarie, dovessero svolgere, garantendo la disponibilità di tutti i documenti giustificativi riguardanti l'operazione sostenuta dai fondi per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è ricevuto l'ultimo pagamento;
 - g. garantire l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari.
2. Nel caso di unità di offerta che nel corso dell'anno operativo subentra nella gestione, l'Ambito territoriale deve adottare e far sottoscrivere nuovo Contratto di servizio che vincoli il soggetto subentrante alla erogazione del servizio alle medesime condizioni del soggetto subentrato.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

3. L'Ambito territoriale effettua, anche in riferimento a quanto previsto dall'Avviso "Catalogo", in qualunque momento controlli presso l'Unità di Offerta con la quale ha sottoscritto il contratto di servizio, al fine di verificare il servizio erogato, nonché la conformità delle procedure attuate e degli obblighi di legge previsti.
4. Qualora in sede di verifica l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento dovesse rilevare irregolarità o inadempienze, è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione Puglia, al Comune di riferimento ed agli Organi competenti per i provvedimenti conseguenti.

Art. 22 - Divieto di cumulo

1. Per il medesimo posto messo a Catalogo alle unità di offerta è fatto divieto di cumulo del Buono servizio minori con altri contributi pubblici comunitari, nazionali, regionali e comunali, per il medesimo servizio.
2. La misura "Buono servizio minori" è compatibile con eventuali interventi di sostegno al reddito erogati da altri soggetti al nucleo familiare.
3. Per il medesimo periodo è fatto divieto di cumulo del Buono servizio minori per l'accesso da parte di un minore a più unità di offerta iscritte a Catalogo.

Art. 23 - Rispetto della privacy

5. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti avviene, da parte della Regione Puglia e degli Ambiti Territoriali Sociali competenti, nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del Reg. (UE) 2016/679, ai fini della verifica dei requisiti di accesso al Buono Servizio e della erogazione dei relativi contributi; lo stesso sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.
6. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento con le seguenti specifiche:
 - Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto segreteriaipri.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it;
 - Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it;
 - Ciascun Ambito Territoriale competente territorialmente sarà nominato quale Responsabile del Trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) con apposito Accordo conforme al modello allegato alla Del. di G.R 1328/2020;
 - Il Responsabile del trattamento dati è, altresì, la società *in-house* della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.
7. I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.
8. Il conferimento dei dati per le finalità su indicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al Buono Servizio; la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento dei requisiti con conseguente esclusione dall'accesso al beneficio.
9. I dati verranno conservati in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento Comunitario.
10. Nei limiti di quanto sopra dettagliato, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR ed, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Apposita istanza può essere presentata al Titolare del Trattamento o, alternativamente, al Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia.
11. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gdpd.it
o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Art. 24 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA - Sezione inclusione Sociale Attiva – Servizio Minori, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri - Via Gentile 52
– 70126 BARI
Responsabile del procedimento: Angela Valerio

Art. 25 - Informazioni sui contenuti dell'Avviso

1. Le informazioni di carattere generale sono fornite a mezzo news e F.A.Q. sulla piattaforma dedicata.
2. Eventuali richieste circa specifiche problematiche devono pervenire esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo a.valerio@regione.puglia.it

Art. 26 - Disposizioni generali

1. A conclusione di ogni fase procedimentale prevista dal presente Avviso Pubblico la piattaforma provvede a comunicare ai soggetti interessati il relativo esito tramite notifica in piattaforma e a mezzo email o Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail o PEC, dichiarato in fase di accreditamento.



MODELLO A

Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori"

Codice Domanda {CODICE_PRATICA}

All'Ambito Territoriale Sociale di {UDO_AMBITO}

Il sottoscritto/La sottoscritta {REFERENTE_NOME}, Codice Fiscale {REFERENTE_CF}, in qualità di {LABEL_REFERENTE},

CHIEDE

- di usufruire del Buono Servizio per l'accesso al servizio di cui all'articolo {UDO_SERVIZIO} del Regolamento Regionale n. 4/2007, presso l'unità di offerta iscritta nel Catalogo telematico al codice pratica {UDO_DENOMINAZIONE} per il minore {BENEFICIARIO_NOME}, nato / nata il {BENEFICIARIO_DATA_NASCITA}, Codice Fiscale {BENEFICIARIO_CF}, residente a {BENEFICIARIO_RES_COMUNE} ({BENEFICIARIO_RES_PROV}) in {BENEFICIARIO_RES_INDIRIZZO}, n. {BENEFICIARIO_RES_CIVICO} - CAP {BENEFICIARIO_RES_CAP}
- [se è stato scelto] di usufruire del servizio aggiuntivo di mensa
- [se è stato scelto] di usufruire del servizio aggiuntivo di trasporto.

A tal fine, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto,

DICHIARA

#DELEGA==1

- di aver delegato il/la Signor/ra {DICHIARANTE_NOME}, Codice Fiscale {DICHIARANTE_CF}, alla sottoscrizione e gestione telematica della presente domanda e del relativo Codice Famiglia, la cui delega è allegata alla presente; {/DELEGA==1}
- di essere in possesso di Attestazione ISEE rilasciata da INPS con protocollo {ISEE_PROTOCOLLO_ORD}, per il nucleo familiare del minore per il quale si chiede l'accesso al Buono servizio, richiesta dal soggetto con codice fiscale {ISEE_PROTOCOLLO_ORD_RIC} in data {ISEE_PROTOCOLLO_ORD_DATA};
- di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura(modificato) al numero telefonico {DICHIARANTE_TELEFONO} e all'indirizzo e-mail/pec {DICHIARANTE_EMAIL};
- di essere consapevole che il diritto all'accesso al Buono è, in ogni caso, subordinato alla convalida dell'abbinamento minore – posto a Catalogo da parte dell'Ambito Territoriale di {UDO_AMBITO}.
- di aver preso visione ed accettare tutte le condizioni dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. {NUMERO_FINESTRA} del {DATA_FINESTRA}.

A L L E G A

Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta.

Firma elettronica del dichiarante

{REFERENTE_NOME}

o {DICHIARANTE_NOME}



Cofinanziato
dall'Unione europea



Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per l'esplicito consenso al trattamento degli stessi.

Il presente documento è stato generato da <https://pugliasociale-spид.regione.puglia.it> in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale.



Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

Oggetto: Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, saranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari, Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale attiva, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto segreteria.pri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati

Per la Regione Puglia, il responsabile della protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

Responsabile trattamento dati

La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Buoni Servizio Minori", si avvale degli Ambiti Territoriali Sociali e di InnovaPuglia S.p.A., che operano in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il Responsabile del Trattamento dati relativamente all'istruttoria delle domande e alla gestione delle procedure è ciascun Ambito territorialmente competente.

Il responsabile del trattamento relativo all'acquisizione, elaborazione e conservazione digitale dei dati è la società in-house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. (di seguito "InnovaPuglia").

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, connessi al procedimento di cui al presente Avviso pubblico, ai fini della verifica dei requisiti di accesso al Buono Servizio e della erogazione dei relativi contributi. Il conferimento dei dati è obbligatorio: la mancata acquisizione, comportando il mancato accertamento dei requisiti di cui all'Avviso de quo, comporterà l'esclusione dall'accesso al contributo.

La base giuridica del trattamento dei dati è connessa all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I Suoi dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati, oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento UE n. 2016/679.

I Suoi dati personali saranno altresì conservati in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa e per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione



I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Puglia non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali. L'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;*
- b) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;*
- c) ottenere la limitazione del trattamento;*
- d) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;*
- e) opporsi al trattamento in qualsiasi momento per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR;*

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

X esprimo il consenso NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

X esprimo il consenso NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali a enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

Lì, _____

Firma elettronica del dichiarante

Il presente documento è stato generato da <https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it> in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale.



ALLEGATO 2

PR Puglia FESR-FSE+ 21-27
Azione 8.13 - Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa
con la sperimentazione di modelli d'intervento
innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio
educativi

DISCIPLINARE
 per l'attuazione delle procedure previste dall'Avviso Pubblico
 approvato con D. D. n. xx del xxxx

Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del
"Buono Servizio Minori"

REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA
 e

Comune di _____

Per

AMBITO TERRITORIALE di _____

CONSORZIO DI _____
Ovvero

Il presente allegato si compone di n. 14
(quattordici) facciate, inclusa la presente
copertina e gli allegati
La dirigente della Sezione

Dr.ssa Caterina Binetti



Art. 1

Oggetto e durata del Disciplinare

1. Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito Regione) ed il Consorzio/ ovvero per l'Ambito Territoriale di _____ il Comune di _____, in qualità di soggetto pubblico beneficiario del contributo, di seguito individuato come "**Soggetto Beneficiario**", per l'attuazione dell'Azione 8.13 del PR PUGLIA FESR FSE + 21-27, Misura "**Buono servizio Minori**", di cui all'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con D. D. n. xxx del xxxx.
2. Per *soggetto beneficiario*, nel rispetto della normativa comunitaria vigente, si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il contributo previsto ed è responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione dell'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. xxx del xxxx, dall'istruttoria della domanda di accesso al Buono Servizio da parte dei nuclei familiari in qualità di "**soggetti destinatari**", alla sottoscrizione del contratto di servizio con l'unità di offerta iscritta nel Catalogo telematico dei servizi per minori, "**fornitore accreditato**" delle prestazioni richieste dai soggetti destinatari, ai pagamenti verso le unità di offerta, alla rendicontazione della spesa sostenuta tramite il MIRWEB.
3. Il presente Disciplinare ha validità per l'annualità operativa 2023-2024 come definita all'articolo 6 comma 1 dell'Avviso, nonché fino ai tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma PR Puglia FESR - FSE + 2021-2027, salvo diverse disposizioni.

Art. 2

Primi adempimenti a carico del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, **entro il termine di trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare**, si obbliga ad inviare alla Regione¹ a mezzo P.E.C. la seguente documentazione:
 - a. Il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, redatto su documento nativo digitale ovvero copia conforme all'originale dello stesso. Ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata a Regione Puglia, con la stessa modalità, entro i successivi dieci giorni dalla variazione;
 - b. Il documento pdf rilasciato a seguito della generazione del C.U.P., Codice Unico di Progetto, relativo all'intero importo del contributo provvisoriamente concesso di cui all'art. 4.

Art. 3

Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto Beneficiario dell'intervento oggetto del presente Disciplinare è tenuto al rispetto del seguente crono programma:
 - a) **non oltre 30 giorni dall'approvazione delle graduatorie, sottoscrivere e caricare** in piattaforma i contratti di servizio di cui all'art. 14, comma 4 dell'Avviso, con le unità di offerta aventi domande ammesse e finanziabili;
 - b) **non oltre 5 giorni dal caricamento in piattaforma dei contratti di servizio, convalidare** le domande "ammesse e finanziabili";
 - c) **entro 30 giorni dall'emissione del mandato di pagamento**, caricare la rendicontazione sulla piattaforma MIRWEB;
 - d) **entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento, inserire tutti i dati e gli indicatori finanziari, fisici e procedurali**, anche di realizzazione, relativi al progetto assegnato, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale MirWeb 2021-2027;
 - e) emettere i mandati di pagamento relativi ai soggetti erogatori dei servizi di che trattasi **entro e non oltre il 28/02/2025**, inclusi gli F24 del pagamento dell'i.v.a., laddove dovuta, salvo proroga debitamente motivata.

Art. 4

Contributo assegnato

1. Il contributo finanziario provvisoriamente assegnato al Soggetto Beneficiario ammonta ad € _____, giusta D. D. n. xxx del xxxx, e rappresenta il contributo massimo finanziabile a valere sul finanziamento del PR PUGLIA FESR - FSE 2021-2027+, ferma restando la possibilità per Regione Puglia di rimodulare l'importo

¹ Pec: servizi_sociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it



qualora lo stesso risulti eccedente il fabbisogno finanziario ovvero deficitario, al fine di rispondere in maniera più aderente possibile alla domanda espressa nel corso dell'annualità operativa di riferimento (2023/2024).

2. Il contributo finanziario definitivo a favore del Soggetto Beneficiario sarà determinato dalla Regione Puglia sulla base della spesa presentata e validata sulla piattaforma MIR/MIRweb, a seguito di adozione del provvedimento di omologazione della spesa finale.

Art. 5

Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario al fine di garantire il rispetto delle direttive concernenti le procedure di gestione, monitoraggio e controllo dell'intervento oggetto del presente Disciplinare, è tenuto a:

- a. assicurare l'osservanza degli obblighi scaturenti dall'Avviso pubblico approvato con A.D. n. xxx , dal presente Disciplinare, nonché dal contratto di servizio sottoscritto con le unità di offerta;
- b. **approvare il Progetto Attuativo**, corredato del relativo quadro economico, redatto sulla base del format approvato con la DD n. xxx del xxx, da **trasmettere** a Regione Puglia con il provvedimento di approvazione dello stesso. Ai sensi dell'articolo 11 comma 2 dell'Avviso, il Progetto attuativo è finalizzato alla programmazione del contributo finanziario provvisoriamente concesso, recependo e traducendo in prassi operative gli indirizzi di cui alla Del. G.R. n. 918 del 30.06.2023;
- c. **adottare le graduatorie definitive** di cui all'art. 14, commi 1 e 2 dell'Avviso, entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo, previa istruttoria delle domande abbinate ai sensi dell'art. 13 del richiamato Avviso;
- d. **sottoscrivere e caricare** nella piattaforma dedicata di Sistema Puglia/Puglia Sociale i contratti di servizio, firmati digitalmente, redatti nelle forme previste dalla normativa vigente, entro i termini prescritti al precedente articolo 3;
- e. effettuare la convalida dell'abbinamento minore – posto a Catalogo entro i termini prescritti al precedente articolo 3;
- f. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di Fondi SIE, nonché la vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- g. garantire l'applicazione della vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari. Al fine di rendere nota l'origine dei finanziamenti ricevuti e di garantire la visibilità degli stessi, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere alle unità di offerta apposito format di cui allo schema D allegato al presente disciplinare, da dover affiggere in loco;
- h. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento;
- i. rispettare la normativa inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" con specifico riferimento alla L. 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii. ed alla Delibera A.N.A.C. n. 371 del 27/07/2022;
- j. generare il CUP ed il CIG;
- k. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28, in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei contratti di servizio;
- l. **effettuare periodici controlli diretti presso la sede operativa dell'unità di offerta al fine di verificare il rispetto degli standard organizzativi dei servizi e la regolarità delle posizioni lavorative attive nei servizi, nonché l'osservanza degli obblighi scaturenti con il contratto di servizio anche in merito alle presenze dei minori;**
- m. svolgere i controlli, di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento;
- n. applicare le disposizioni di cui alla legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- o. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB entro i termini prescritti al precedente articolo 3;



- p. attuare le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo approvato dall'Autorità di Gestione;
- q. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, fino ad un massimo del 20% del contributo finanziario provvisoriamente concesso, sulla base delle spese rendicontate sul MIRWeb;
- r. inserire tutti i dati e gli indicatori finanziari, fisici e procedurali, anche di realizzazione, relativi al progetto assegnato attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale MirWeb 2021-2027 entro i termini indicati al precedente articolo 3;
- s. conservare per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma PR Puglia FESR-FSE+ 21-27 e rendere disponibile la documentazione in originale riferita all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, anche al fine di consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

Art. 6

Spesa ammissibile

1. Il contributo provvisorio è destinato per un minimo del 98% al pagamento del Buono Servizio.
2. Una riserva del 2% del contributo provvisorio può essere destinata ad assicurare il corretto funzionamento delle procedure di competenza e, a tal fine, le spese ammissibili sono le seguenti:
 - a. per un importo minimo dell'80% della riserva del 2%, costi di personale addetto alle attività di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento, anche attraverso l'utilizzo di personale esterno esclusivamente dedicato. Sarà possibile ammettere la spesa del personale interno relativamente alle indennità e/o straordinari, nei limiti delle previsioni di legge;
 - b. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (a titolo di esempio: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)
 - c. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (ad esempio: attrezzature dedicate, beni di consumo).
3. Le spese di cui al precedente comma 2 sono ammissibili se conseguite con procedure di evidenza pubblica, secondo criteri di trasparenza e di correttezza, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici, e nel rispetto del SI.GE.CO e dei criteri di ammissibilità della spesa a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 21-27.
4. Per essere considerate ammissibili le spese di cui al presente articolo devono essere sostenute dal 01/09/2023 al 28/02/2025, e comunque entro e non oltre il termine massimo di ammissibilità previsto dal PR Puglia FESR-FSE+ 21-27, nonché devono essere:
 - a. conseguenti alla sottoscrizione di atti giuridicamente vincolanti (contratti di servizio) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione (ad esempio: servizio di ludoteca), l'importo contrattualizzato, il riferimento all'annualità operativa 2023/2024, il CUP ed il CIG;
 - b. rendicontate da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi riportanti, **nella descrizione della fattura elettronica** la seguente dicitura: *Intervento finanziato a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 21-27 – Azione 8.13 - Misura Buono Servizio Minori*
 - c. sostenute a seguito di emissione di atti di liquidazione e mandati di pagamento, sui quali dovrà essere indicato il CUP ed il CIG dell'operazione;
 - d. attestate da documenti resi disponibili in originale, pena la non ammissibilità, a seguito di attività di verifica e controllo;
 - e. non riferite a minori esclusi dal beneficio ai sensi dell'art. 18 dell'Avviso Pubblico.
5. Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento nonché le fatture emesse dalle Unità d'offerta, devono riportare nell'oggetto il CUP ed il CIG generato dall'Ambito e riferito inequivocabilmente all'operazione oggetto del presente Disciplinare.
6. La spesa sostenuta e documentata con modalità diverse da quelle prescritte nel presente articolo, o sostenuta oltre il termine di ammissibilità al Programma, non può concorrere a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto, restando a totale carico del Soggetto Beneficiario.
7. Sono sempre non ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - a. le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti ;
 - b. gli interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;



- c. l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;
- d. l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA;
- e. i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- f. i deprezzamenti e le passività;
- g. gli interessi di mora;
- h. le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

Art. 7

Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario relativamente alla annualità 2023/2024, avverrà con le seguenti modalità:
 - A. **La prima anticipazione pari all'80% del contributo provvisorio** è erogata in favore del Soggetto Beneficiario a seguito di invio² a mezzo P.E.C. della documentazione di cui al precedente art. 2 e della verifica dei seguenti adempimenti:
 - i. presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema A allegato al presente disciplinare;
 - ii. presentazione degli atti di approvazione delle graduatorie definitive delle domande presentate dai nuclei familiari, in copia conforme all'originale;
 - iii. presentazione dei provvedimenti di impegno della spesa in favore delle unità di offerta;
 - iv. caricamento nella piattaforma regionale dedicata del contratto di servizio sottoscritto digitalmente con l'Unità di offerta;
 - v. convalida delle domande ai sensi dell'art. 14 comma 5 dell'Avviso.
 - B. **Il saldo finale, fino a un massimo del residuo 20% del contributo provvisorio**, a fronte di una spesa sostenuta ammissibile ai sensi del precedente articolo 6 fino al 100% del contributo provvisorio, è erogato a seguito della verifica dei seguenti adempimenti:
 - a. rendicontazione della spesa complessivamente sostenuta, attestata tramite aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti entro 30 giorni dalla data di quietanza del mandato, unitamente all'aggiornamento dei dati dei destinatari;
 - b. presentazione di domanda di pagamento del saldo redatta secondo lo schema C allegato al presente disciplinare;
 - c. invio del provvedimento relativo all'atto di omologazione della spesa. Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità e riconducibili alla realizzazione dell'Azione 8.13, non comprese nella rendicontazione finale e non riportate nell'atto di omologazione della spesa, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo e restano completamente a carico del Soggetto Beneficiario;
 - d. invio della relazione finale redatta secondo lo schema B allegato al presente disciplinare;
 - e. invio delle foto in formato jpg attestanti l'affissione della cartellonistica pubblicitaria dei fondi europei, di cui al richiamato schema D allegato al presente.
5. Il pagamento del saldo è disposto nel termine di 60 giorni dalla comunicazione del verbale di verifica positiva da parte del Controllore di I livello della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
6. Gli originali delle fatture presentate dalle unità di offerta per richiedere il pagamento dei Buoni Servizio maturati devono riportare la dicitura di cui all'art. 6 comma 4 lettera "b" del presente Disciplinare e sono conservati presso la sede del Comune /Consorzio, mentre copia è caricata sulla piattaforma web per l'assolvimento degli obblighi di rendicontazione.

Art. 8

Rendicontazione delle spese sostenute

1. La rendicontazione delle spese sostenute ed ammissibili ai sensi del precedente articolo 6 è effettuata tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale Mirweb.

² Alla pec serviziociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it



2. La documentazione utile alla rendicontazione è caricata dapprima sulla piattaforma dedicata di Sistema Puglia/Puglia sociale: <http://pugliasociale-spid.regione.puglia.it> e successivamente transita sulla piattaforma Mirweb per il tramite del Soggetto Beneficiario.
3. Oggetto della rendicontazione sono:
- a. Le attestazioni di frequenza e pagamento sottoscritte sia dal referente del nucleo familiare che dal rappresentante dell'unità di offerta, quest'ultimo obbligatoriamente con firma digitale, per ogni singolo mese di fruizione del servizio e per ogni singolo minore;
 - b. Le scansioni delle ricevute fiscali/fatture intestate alle famiglie, in riferimento alla quota di compartecipazione a loro carico e laddove dovuta;
 - c. le fatture intestate all'Ambito Territoriale Sociale in formato xml e la "copia di cortesia" in formato pdf della stessa fattura;
 - d. la scansione del registro delle presenze dei minori, firmata digitalmente dall'unità di offerta;
 - e. la documentazione giustificativa dell'assenza del minore dal servizio opzionato nei termini di cui all'art. 18 comma 2 dell'Avviso Pubblico "Buono Servizio Minori" annualità 2023/2024;
 - f. per la rendicontazione delle spese generali di cui alla riserva massima del 2%:
per il personale interno:
 - g. ordine di servizio che individua e assegna la risorsa di personale, con l'indicazione del periodo di assegnazione all'intervento di cui all'Azione 8.13 e l'ammontare complessivo delle ore di impiego extra per l'attuazione del progetto;
 - h. lista del personale dedicato all'attuazione delle procedure relative all'erogazione del Buono Servizio riportante: nominativo, qualifica e funzione del lavoratore, retribuzione mensile e annua su base contrattuale, ammontare annuo degli oneri sociali e fiscali, numero annuo di ore lavorabili mensili previste da contratto, percentuale e/o numero di ore d'imputazione al progetto (*time-sheet*);
 - i. busta paga contenente le ore, l'importo rendicontato e la dicitura " *Intervento finanziato a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2014-2020 – Azione 8.13 – Misura Buono Servizio Minori*,"
 - j. mandato di pagamento;
 - k. dichiarazione riportante in dettaglio il calcolo della Retribuzione Annuale Lorda (RAL) da utilizzare quale parametro per l'imputazione delle ore lavorate sull'intervento finanziato;
 - l. per gli oneri fiscali e sociali, l'F24 quietanzato dall'istituto di credito e dichiarazione dell'ammontare da imputare al progetto;per il personale esterno, intesi sia la persona fisica sia la persona giuridica:
 - m. documentazione relativa alle procedure di selezione;
 - n. documento di affidamento dell'incarico, debitamente sottoscritto dalle parti interessate, contenente i seguenti elementi: il riferimento all'Azione 8.13 nell'oggetto dell'attività, il periodo di svolgimento e la retribuzione, avendo cura di indicare il valore del compenso per ora ovvero giornata di prestazione ove rilevanti;
 - o. fattura contenente il CUP ed il CIG dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento;
 - p. atto di liquidazione;
 - q. mandato di pagamento;
 - r. *time-sheet* e relazioni sull'attività svolta;
 - s. l'F24 quietanzato dall'istituto di credito e dichiarazione circa l'ammontare da imputare al progetto per gli oneri fiscali e sociali;per l'acquisto di beni o di servizi:
 - t. documentazione inerente le modalità di selezione dell'affidamento della fornitura;
 - u. contratto di fornitura ovvero ordine d'acquisto;
 - v. fattura contenente il CUP ed il CIG dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento;
 - w. atto di liquidazione;
 - x. mandato di pagamento;
 - y. documento di trasporto del bene acquistato.
 - z. mandati/ordinativi di pagamento³,

³ Si specifica che i mandati e le quietanze di pagamento, generati automaticamente dai sistemi di contabilità in uso, possono essere firmati digitalmente alternativamente dal RUP di Ambito dei Buoni Servizio minori ovvero dai referenti della Ragioneria



- aa. prospetto riepilogativo di Ambito, generato automaticamente dalla piattaforma, firmato digitalmente dal RUP;
- bb. prospetto riepilogativo Buoni servizio per Unità di Offerta, generato automaticamente dalla piattaforma, firmato digitalmente dal RUP di Ambito e dal legale rappresentante dell'unità di offerta.
4. L'Ambito Territoriale Sociale deve garantire che:
- cc. L'Unità di Offerta aggiorni quotidianamente il registro elettronico delle presenze e generi mensilmente l'attestazione di frequenza e pagamento per ciascun codice domanda "convalidato". Al fine di addivenire all'importo totale da fatturare, l'u.d.o. seleziona nella piattaforma le attestazioni di frequenza e pagamento per la specifica mensilità solare. L'importo verrà automaticamente calcolato dal sistema, in base alle attestazioni selezionate. Il valore della fattura deve necessariamente coincidere con il valore delle attestazioni, pena l'impossibilità di caricare in piattaforma la fattura stessa.
- dd. **a pena di inammissibilità della spesa**, la fattura elettronica, oltre ad essere fiscalmente valida in base alla normativa vigente, contenga:
- il destinatario: "Comune di ____" indicando il comune capofila dell'Ambito, ovvero "Consorzio sociale di ____"
 - la Partita Iva del Comune/Consorzio;
 - il CUP ed il CIG indicato nel rispettivo contratto di servizio ovvero addendum finanziario;
 - la data e l'importo;
 - l'indicazione distinta dell'IVA, ove dovuta;
 - la dicitura da inserire nella sezione descrizione: *Intervento finanziato a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 21-27 – Azione 8.13 – Misura Buono Servizio Minori*.
5. Al termine dell'annualità operativa Regione Puglia procederà con il recupero delle somme eventualmente erogate in eccedenza rispetto **a quanto rendicontato ed ammesso sul** sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB.

Art. 9

Monitoraggio

- Il Soggetto Beneficiario, al fine di consentire il monitoraggio e lo stato di avanzamento della spesa, a seguito di richiesta formale degli organismi deputati al controllo è tenuto a presentare relazioni riepilogative in merito all'esecuzione dell'intervento.
- La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica, attraverso il Sistema Informativo regionale MIRWEB **costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del saldo o per il riconoscimento della quota anticipata dalla Regione Puglia.**

Art. 10

Controlli e verifiche

- Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento procedurale e di spesa circa le attività oggetto del presente Disciplinare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
- La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.
- Il Soggetto Beneficiario si impegna a conservare ed a rendere disponibile la documentazione inerente allo svolgimento dell'operazione, con particolare riferimento agli originali dei giustificativi di spesa, nonché a consentire alle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie di effettuare le verifiche in loco, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è ricevuto l'ultimo pagamento, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
- Regione Puglia si impegna a mettere a disposizione del Soggetto Beneficiario ogni informazione raccolta nell'esercizio delle funzioni di controllo, al fine di consentire l'assunzione degli adempimenti di competenza.
- In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto, in parte o in tutto, delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.



Art. 11

Revoca del finanziamento

1. Alla Regione, previa diffida ad adempiere entro gg. 15, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze rispetto alle condizioni previste dal presente Disciplinare, alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. La revoca del contributo finanziario provvisoriamente concesso potrà essere adottata nei seguenti casi:
 - a) di mancato adempimento degli obblighi di cui all'art. 2, nei 30 giorni successivi alla sottoscrizione del presente disciplinare;
 - b) di mancato avvio delle attività, attraverso inerzia alla sottoscrizione dei contratti di servizio con le unità d'offerta aventi domande "ammesse e finanziabili" entro 30 giorni dall'adozione della graduatoria e mancata convalida delle domande entro 5 giorni dal caricamento in piattaforma dei contratti stessi;
 - c) di mancato avanzamento fisico-finanziario per sei mesi consecutivi e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento;
 - d) di imperizia o altro comportamento lesivo del buon fine dell'operazione, qualora il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
 - e) di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
3. In caso di revoca il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 12

Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Azione 8.13, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, sono nella disponibilità degli organi istituzionali al fine di effettuare il monitoraggio ed il controllo della spesa.
2. Regione Puglia, attraverso sistemi "Open Data", può utilizzare ed elaborare i dati raccolti per finalità di comunicazione ed informazione.

Art. 13

Norma di salvaguardia

1. Regione Puglia rimane estranea da ogni obbligazione che il Comune di _____ assume nei confronti di terzi in dipendenza dalla realizzazione delle attività oggetto del presente Disciplinare.
2. Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento.

Art. 14

Modifiche e integrazioni al Disciplinare

1. Eventuali modifiche al presente Disciplinare sono oggetto di apposito addendum che i contraenti si impegnano a sottoscrivere.

Art. 15

Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si rimanda alle norme di legge vigenti e subentranti in materia, in quanto applicabili, regionali, nazionali e comunitarie.

Per il Comune di _____

Il Sindaco / il Presidente del Consorzio
(firmato digitalmente)

Per Regione Puglia

La Dirigente della Sezione
Dr.ssa Caterina Binetti
(Firmato digitalmente)



SCHEMA A) - Domanda di pagamento prima anticipazione nativa digitale

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n. _____ del _____

Regione Puglia - Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione sociale Attiva
Via G. Gentile
Corpo E1 - Piano 1
70126 BARI
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 8.13 – Misura “Buoni servizio per Minori”. Annualità 2023/2024**

Domanda di pagamento della I anticipazione del 80% dell'importo assegnato con D.D. xxx del xxxx.

Ambito di _____

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l'accesso ai servizi per Minori dell'Ambito Territoriale di* _____

Codice CUP _____

Codice CIG _____

Importo regionale provvisorio assegnato all'Ambito Territoriale con la D.D. xxx € _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di, Dirigente responsabile dell'ufficio di piano, visti:

- la Deliberazione n. 918 del 30 giugno 2023 con la quale la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 21-27- Priorità 8 OS: ESO4.11 – Azione 8.13 dell'Avviso regionale per l'annualità 2023/2024 "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori";
- la determinazione dirigenziale n. 082/DIR/2020/00318 del 17.04.2020 di approvazione dell'Avviso pubblico l'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 04, da ultimo modificato con D.D. n. 146/DIR/2023/292 del 29/03/2023;
- la determinazione dirigenziale n. 814 del 25/07/2023 di approvazione dell'elenco delle strutture accreditate nel Catalogo regionale
- la determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2023/xxx del xxx, di approvazione dell'Avviso pubblico per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio" per l'attuazione della Annualità Operativa 2023/2024;
- Il Disciplinare regolante i rapporti tra REGIONE PUGLIA e Ambito Territoriale/Consorzio Sociale, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico;
- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi)
- si è proceduto a iscrivere il RUP sul MIR-Web.

CHIEDE, pertanto,



l'erogazione della prima anticipazione pari ad € _____, quale 80% dell'importo provvisoriamente assegnato con la con la D.D. n. xxx del xxx da effettuare sul conto di giro-fondi numero _____.

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale, **poiché non ancora inviati**, la seguente documentazione:

- 1) L'originale del disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia
- 2) conforme all'originale dell'atto/degli atti di approvazione delle graduatorie definitive delle domande presentate dai nuclei familiari;
- 3) Copia conforme all'originale degli atti di impegno di spesa giuridicamente vincolante,
- 4) Comunicazione del CUP e del CIG.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Firmato digitalmente

Il Responsabile dell'ufficio di piano
Firmato digitalmente



SCHEMA B) - RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO FINALE firmato digitalmente

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n. _____ del _____

Regione Puglia - Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione sociale Attiva
Via G. Gentile
Corpo E1 - Piano 1
70126 BARI

servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 8.13 – Misura “Buoni servizio per Minori”. Annualità 2023/2024**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO FINALE.

Ambito di _____

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l'accesso ai servizi per Minori dell'Ambito Territoriale di* _____

Codice CUP _____

Codice CIG _____

Importo regionale provvisorio assegnato all'Ambito Territoriale con la D.D. XXX € _____

Importo regionale già liquidato € _____

Importo rendicontato sul MIRWEB € _____

Il Responsabile dell'ufficio di piano dell'Ambito territoriale Sociale di _____, Soggetto Beneficiario dell'intervento indicato in oggetto, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 7 del Disciplinare sottoscritto in data _____ e relativamente al periodo dal _____ al _____, relazione sullo stato di avanzamento finale dell'intervento finanziato:

• **Avanzamento finanziario:**

- Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto e fino ad oggi è stata pari al ____% dell'importo provvisoriamente concesso.

• **Avanzamento procedurale:**

Nel periodo di riferimento nelle giornate di _____, _____, _____ sono stati svolti controlli in loco presso _____, _____, _____, per verificare:

- l'utenza presente

- la conformità del registro presenze cartaceo con quello elettronico

- *altro specificare*

A seguito dei controlli sono stati redatti verbali, di cui si riassumono le seguenti criticità:

IL Responsabile Unico del Procedimento
Firmato digitalmente

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
firmato digitalmente



SCHEMA C) - Domanda di pagamento del saldo FSE firmato digitalmente

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n. _____ del _____

Regione Puglia - Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione sociale Attiva
Via G. Gentile
Corpo E1 - Piano 1
70126 BARI
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 8.13 – Misura “Buoni servizio per Minori”. Annualità 2023/2024**

Domanda di pagamento del saldo dell'importo assegnato con D.D. 146/DIR/2023/xxx del xxx.

Ambito di _____

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l'accesso ai servizi per Minori dell'Ambito Territoriale di* _____

Codice CUP _____

Codice CIG _____

Importo regionale provvisorio assegnato all'Ambito Territoriale con la D.D. n. xxx € _____

Importo regionale liquidato € _____

Importo finale rendicontato sul MIRWEB € _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Dirigente responsabile dell'ufficio di piano, visti:

- la Deliberazione n. 918 del 30 giugno 2023 con la quale la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 21-27- Priorità 8 OS: ESO4.11 – Azione 8.13 dell'Avviso regionale per l'annualità 2023/2024 "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori";
- la determinazione dirigenziale n. 082/DIR/2020/00318 del 17.04.2020 di approvazione dell'Avviso pubblico l'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 04, da ultimo modificato con D.D. n. 146/DIR/2023/292 del 29/03/2023;
- la determinazione dirigenziale n. 814 del 25/07/2023 di approvazione dell'elenco delle strutture accreditate nel Catalogo regionale
- la determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2023/xxx del xxx, di approvazione dell'Avviso pubblico per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio" per l'attuazione della Annualità Operativa 2023/2024;
- Il Disciplinare regolante i rapporti tra REGIONE PUGLIA e Ambito Territoriale/Consorzio Sociale, sottoscritto in data _____;
- I contratti di servizio stipulati con i seguenti soggetti erogatori iscritti al Catalogo regionale dell'offerta:
 - a. denominazione _____, con sede operativa nel Comune di _____, via _____
 - b. denominazione _____, con sede operativa nel Comune di _____, via _____
 - c. denominazione _____, con sede operativa nel Comune di _____, via _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE

- Si tratta della **rendicontazione finale** del progetto e la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;



- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico di cui alla DD xxx del xxx;
- **Il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'Azione 8.13 della Priorità 8 – ESO4.11 del PR FESR – FSE+ 2021/2027;**
- Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento;
- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi)
- **si è proceduto a caricare sul MIR-Web la documentazione richiesta.**

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione di € _____, quale importo a saldo dell'ammontare provvisorio assegnato con la con la D.D. n. XXX del XXX da effettuare sul conto di giro-fondi numero _____.

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

- 5) Determinazione di Omologazione della spesa
- 6) Relazione finale (Schema B del Disciplinare)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Firma

Il Responsabile dell'ufficio di piano
Firma e timbro



SCHEMA D)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

PR Puglia FESR-FSE+ 21-27

**INTERVENTO FINANZIATO DALLA REGIONE
PUGLIA
CON RISORSE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO +**

MISURA: BUONI SERVIZIO PER MINORI

UNITA' DI OFFERTA ISCRITTA AL CATALOGO REGIONALE



ALLEGATO 3

Azione 8.13 PR Puglia FESR-FSE+ 21-27

Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" – annualità operativa 2023/2024

PROGETTO ATTUATIVO

Anagrafica dell'Ambito Territoriale Sociale/ Consorzio

Ambito territoriale di _____

Elenco Comuni Associati _____

Soggetto Beneficiario in rappresentanza dei Comuni costituenti l'Ambito:

Comune Capofila _____

Consorzio tra Comuni _____

Responsabile dell'Ufficio di Piano: _____

n. di telefono _____ n. cellulare di servizio _____

pec:

posta elettronica:

Obiettivi

Finalità generale

Obiettivi specifici

Azioni attuative

Criteria adottati per il riparto delle risorse finanziarie assegnate all'Ambito Territoriale/ConsorzioFunzionamento della struttura amministrativa

(descrivere brevemente le modalità di utilizzo della quota del 2% destinata alle spese generali, in riferimento al numero di personale impiegato, distinto tra interno ed esterno all'Ente, alle eventuali spese per pubblicizzare l'intervento e coinvolgere i destinatari finali)

Attività di animazione territoriale per pubblicizzare l'intervento e per coinvolgere i soggetti interessati:

Analisi di contesto

**destinatari finali**

(effettuare una stima dei potenziali destinatari considerando a livello d'Ambito il numero dei posti messi a catalogo delle strutture e dei servizi di cui agli artt. 52, 104, 89 e 103 del Regolamento regionale n. 4/2007 e dei dati anagrafici)

Allocazione della disponibilità finanziaria assegnata con la determinazione dirigenziale n. xxx del xxx
--

Somma assegnata: € _____

Risorse assegnate ai Buoni Servizio per minori (min. 98%): € _____

così ripartita per graduatorie:

per le unità di offerta di cui agli articoli 52, e 104 del Regolamento: € _____

per le unità di offerta di cui agli articoli 89 e 103 del Regolamento: € _____

Risorse per assicurare il funzionamento delle procedure (max 2%): € _____

Al presente Progetto Attuativo si allega il relativo Quadro Economico.

Data, __/__/____



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

QUADRO ECONOMICO DELLE RISORSE ASSEGNATE AL CONSORZIO/AMBITO TERRITORIALE DI _____

VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO, iva inclusa	
1. Costi relativi all'erogazione del Buono Servizio Minori	MIN. 98% del contributo finanziario provvisorio	Quota per le unità di offerta di cui agli articoli 52, e 104 del Regolamento 4/2007	€
		Quota per le unità di offerta di cui agli articoli 89 e 103 del Regolamento 4/2007	€
TOTALE VOCE DI SPESA 1.			€
2. Riserva del 2%			
	MIN 80%	A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)	€
		B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)	€
		C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)	€
TOTALE VOCE DI SPESA 2.			€
TOTALE COMPLESSIVO			€

Il presente allegato si compone di numero 3 fasciate
La Dirigente della Sezione
Dr.ssa Caterina Binetti